Martedì 25 Novembre 1930 - IX

Conto corrente con la Posta
Un numero separato centesimi 25

LA PATRIA DEL FRIULI

Seconda edizione
Anno LIII - n. 280
Direzione e Amministrazione
v. Vittorio Veneto 44 - telefono 72 - Udine

Il commissario del popolo Litvinoff a Milano

Un colloquio con il ministro degli esteri S. E. Grandi

Il Comunicato ufficiale

MILANO, 24. — Il Ministro degli Affari Esteri, S. E. Grandi, è giunto alle ore 14.55, proveniente da Roma, ricevuto alla stazione da S. E. il Prefetto e dalle autorità locali. Egli ha preso alloggio all'Albergo Principe di Savoia, con il suo seguito. Alle 16.40, proveniente da Ginevra, da dove era partito questa mattina, è giunto il Commissario del Popolo per gli Affari Esteri dell'U. R. S. S. Litvinoff, il quale era accompagnato dal capo del protocollo signor Sokolin. A riceverlo alla stazione erano S. E. il Ministro Grandi, l'Ambasciatore dell'U. R. S. S. presso la Real Corte, S. E. Kursky, giunto stamane appositamente dalla Capitale, S. E. il Prefetto di Milano dott. Fornaciari, il capogabinetto del Ministro Grandi, Grigi, ed il segretario particolare Nonis, il capo del cerimoniale al Ministero degli Esteri Ministro Taliani, il consigliere di Legazione Rocco, dell'Ufficio Stampa del Ministero degli Esteri, ed il dott. Vitetti, del Ministero degli Esteri.

Dopo le presentazioni i due uomini politici sono passati nella saletta reale della stazione ove prestava servizio la Milizia ferroviaria fascista. Quindi S. E. Litvinoff si è recato all'Albergo Continental ove ha preso alloggio con l'Ambasciatore S. E. Kursky.

Alle 17.30 il Ministro Grandi ha ricevuto al Palazzo del Governo la visita del Commissario del Popolo per gli Affari Esteri dell'U. R. S. S. I due uomini di Stato hanno avuto un lungo ed amichevole colloquio durato due ore scambiando le proprie idee circa le questioni politiche ed economiche che interessano i due Paesi e circa lo sviluppo delle loro trattazioni.

Quindi S. E. Litvinoff è rientrato all'Albergo Continental, dove S. E. Grandi si è recato a restituirgli la visita. Stasera alle 20 ha avuto luogo al Palazzo del Governo un pranzo offerto dal Ministro degli Esteri on. Grandi.

La Camera ha ripreso il lavoro

ROMA, 24. — La Camera dei Deputati ha oggi ripreso i propri lavori, dopo cinque mesi circa. Presiede S. E. l'on. Giuriati, il quale inizia la seduta commemorando i tre deputati Barbieri, Tosi e Zanicchi, deceduti durante le vacanze; tutti e tre benemeriti per notevoli servizi resi alla Patria. La commemorazione è ascoltata dai deputati assurti in piedi.

— Interprete del vostro sentimento (conclude il presidente) rinnoverò alle famiglie dei tre camerati le condoglianze più vive.

S. E. Mussolini, Capo del Governo, si associa alle nobili parole di rimpianto pronunziate dal Presidente dell'Assemblea.

S. E. Giuriati legge quindi il telegramma che il presidente dell'Assemblea nazionale bulgara gli ha inviato in occasione delle auguste nozze di S. A. R. la Principessa Giovanna col Re Boris; e la risposta sua: telegrammi già resi pubblici nei giorni nuziali, e la cui lettura è accolta con vivi unanimi applausi dei deputati.

S. E. il Capo del Governo presenta una serie di disegni di legge, fra i quali notiamo: pensione straordinaria annua di lire 12.000 alla vedova dell'on. Michele Bianchi, conversione in legge del decreto concernente il censimento del grano trebbiato a macchina; idem per la proroga del divieto di assumere nuovo personale nell'amministrazione dello Stato, ed altri.

S. E. Giuriati fa talune comunicazioni, fra le quali una che annunzia trovarsi l'on. Acerbo, Ministro per l'Agricoltura, in via di guarigione dopo essere stato operato di appendicite. (Applausi).

S. E. Balbo Ministro dell'Aeronautica e S. E. Rocco Ministro della Giustizia, presentano pure vari disegni di legge.

La Camera ne approva a sua volta, alcuni e quindi comincia la discussione del bilancio consuntivo dello Stato per l'esercizio 1928-29. Parla l'on. Bianchini.

Sull'ultimo della seduta la Camera approva numerosi disegni di legge, e la seduta ha termine alle ore 18.35.

Il Presidente del Consiglio ungherese ospite a Berlino

BERLINO, 25. — Un comunicato ufficiale dice che la visita a Berlino del Presidente del Consiglio ungherese ha dato occasione ad uno scambio di vedute approfondite col Cancelliere e il Ministro degli Esteri. L'insieme della situazione politica è stato discusso, tenendo conto particolarmente delle questioni e degli interessi comuni ai due paesi ed i colloqui hanno condotto ad un giudizio unanime della situazione.

E' stata constatata con soddisfazione — dice il comunicato — la continuazione di salde relazioni amichevoli basate su fini politici orientati nel medesimo senso, in seguito alla sorte comune e agli stretti legami intellettuali.

Anche i problemi economici hanno avuto una parte importante nei colloqui ed è stata esaminata la possibilità di un miglioramento degli scambi commerciali reciproci. Il comunica aggiunge che è stato fissato di intraprendere per la fine del febbraio e nel marzo prossimo i negoziati per la conclusione di un trattato di commercio tra i due paesi.

Notizie in breve

IL CICLO DELLE FESTE col quale Venezia ha solennemente celebrato il terzo centenario della fondazione della basilica della Salute, si è chiuso nel pomeriggio di domenica con una fastosa processione che ha portato in trionfo la pregevole effige della Madonna della Salute fino alla Basilica di San Marco. Alla processione hanno partecipato il cardinale La Fontaine, le autorità, l'Arcivescovo di Udine, i vescovi di Treviso, Vittorio, Rovigo, Chioggia, Spezia.

UN DRAMMA DI COSCIENZA può definirsi quello che ha travagliato lo scrittore scienziato Howard Taylor di New York, conducendolo ad un epilogo pietoso. Per quanto non avesse avuto colpa direttamente, la morte recente di una fanciulla in seguito ad un disastro automobilistico da lui e da altri provocato, l'accorò talmente che ieri finì collo spararsi un colpo di rivoltella rimanendo fulminato.

UNA LAPIDE IN ONORE DI BETTINO RICASOLI è stata inaugurata a Gaiole in Chianti, in ricorrenza del cinquantenario della sua morte. Ha pronunciato il discorso commemorativo S. E. Marescalchi. I baroni Ricasoli hanno offerto un grande ricevimento in onore di S. E. Marescalchi e delle autorità.

OTTO GIOVANI SULLA VENTINA D'ANNI, penetrati in un ristorante e minacciando a mano armata, si sono impadroniti del denaro e dei gioielli degli avventori. Ad un certo momento è stata spenta la luce nella sala, per cui si è determinata una gran confusione. La folla ha cercato di fuggire dal ristorante, mentre i banditi, armati di fucile, facevano fuoco contro di essi e lanciavano due bombe. Una ventina di persone sarebbero rimaste ferite ed alcune in gravi condizioni. Due donne sono rimaste uccise.

IERI MATTINA NEL SALONE DELLE ASSEMBLEE del Ministero dell'Agricoltura è stata inaugurata la prima conferenza internazionale dei tecnici agricoli. Ben 23 nazioni sono rappresentate al congresso, e tra i presenti vi sono eminenti personalità.

IL BANCO DI ROMA per deliberazione del Consiglio di Amministrazione, ha commemorato il cinquantenario anniversario della sua fondazione con un pellegrinaggio al Cimitero degli Invitti a Redipuglia.

Hanno parlato brevemente l'on. Benni, la medaglia d'oro de Cesaris, ed il Podestà di Ronchi gen. Castagnola.

DUE MILIONI E MEZZO complessivamente, l'Opera Nazionale per gli Orfani di Guerra ha deliberato per la concessione di borse di studio ad orfani di guerra di tutto il Regno. Alla Provincia di Udine furono assegnate L. 164.140 (Vedi cronaca).

IL MISTERO CIRCONDA un attentato contro il ministro inglese generale Mulkahi, perpetrato l'altra notte a Dublino. Mentre rincasava accompagnato da alcuni amici, contro il loro gruppo furono sparati vari colpi di fucile, cui risposero le guardie di scorta con parecchie rivoltellate. Soltanto una guardia rimase ferita. Si videro tre o quattro ombre scomparire; ma per quante ricerche fossero fatte per tutta la notte, fermando e perquisendo persone e case, nulla si è potuto trovare.

Riduzioni del venticinque per cento in Romania

BUCAREST, 25. — Si è riunito a Palazzo Reale, sotto la presidenza di Re Carol, il Consiglio dei Ministri. La riunione è durata tre ore. Il Consiglio si è occupato delle economie da fare sul bilancio 1931, al quale occorre apportare una riduzione globale del 25 per cento. Il Consiglio tornerà a riunirsi ancora parecchie volte sotto la presidenza del Re per risolvere le difficoltà derivanti da tale riduzione.

Colossale trust finanziario in America
Venti miliardi di capitale

NUOVA YORK, 25. — Si annuncia che Herbert Case, presidente del consiglio dei direttori della banca confederale di riserva di Nuova York sarà alla testa di una nuova banca di nuova costituzione, avente un capitale di un miliardo di dollari (quasi venti miliardi di lire), la quale sarà formata coll'unione di diverse banche.

Si aggiunge che delle discussioni di carattere non ufficiale relativo alla fusione di tali banche sono in corso da una settimana.

Sinistro ferroviario in Austria
causato dal maltempo

VIENNA, 25. — *Un treno passeggeri ha cozzato oggi nella stazione di Egyd presso Wiener Neustadt, contro un treno fermo in seguito alla linea ostruita da alberi abbattuti dal ciclone. Sono rimasti gravemente feriti due ferrovieri e sei passeggeri hanno riportato ferite leggere.*

La disgrazia è dovuta alla mancata osservazione del segnale di fermata da parte del treno investitore.

Sciagura automobilistica che costa la vita a due signore

BUDAPEST, 25. — *Una mortale sciagura automobilistica è avvenuta per cause non ancora precisate, nei pressi di Szolok. Un automobile con a bordo le vedove Elsa Magya Kossa e Kallmann Navay, questa ultima parente della consorte del Reggente, è precipitato in un fossato. Le due signore sono rimaste uccise sul colpo, mentre il guidatore è rimasto illeso.*

Tre vittime per una esplosione

JOHANNESBURG, 25. — Un minatore europeo e due indigeni sono rimasti uccisi e tre minatori indigeni hanno riportato ferite in seguito ad una esplosione verificatasi in una miniera della città.

Aeroplano che precipita in fiamme

DETROIT, 25. — Un aeroplano della compagnia degli automobili Ford, che serviva per alcune esperienze, è precipitato in fiamme sull'aerodromo di Deabord. Il pilota ed il meccanico sono rimasti uccisi.

Un paese dove si puo' radiotelegrafare gratis

SCIANGAI, 23. — La settimana prossima verrà inaugurato il servizio radiotelegrafico fra Sciangai e l'America. Il servizio che è destinato a giovare particolarmente all'attività commerciale per tre giorni di seguito sarà gratuitamente a disposizione del pubblico per la trasmissione di dispacci di non più di venti parole allo scopo di diffonderne l'uso.

La Principessa di Piemonte per i poveri di Torino

S. A. R. la Principessa di Piemonte ha inviato 10 mila lire per l'opera assistenziale di Torino, che inizierà i soccorsi ai più poveri durante la stagione invernale.

Agricoltori pugliesi in Grecia

BARI, 25. — Oggi sono partiti per Brindisi, diretti in Grecia, 55 lavoratori reclutati nei comuni di Corato, Ruvo, Terlizzi e Bisceglie che saranno occupati in aziende agricole in Grecia in qualità di potatori istruttori. Ai lavoratori organizzati a cura della locale unione sindacati fascisti dell'agricoltura, hanno parlato prima della partenza il segretario dell'unione il quale tra il più vivo entusiasmo ha ricordato che i lavoratori italiani fuori e dentro i confini dell'Italia servono la Patria orgogliosi delle mansioni che la storia ha affidato alle genti d'Italia.

Le gesta di un antifascista a Buenos Ayres

BUENOS AYRES, 25. — *I giornali della sera recano che tale Guerzoni, antifascista, è penetrato nella sede del giornale "Il mattino d'Italia" ed ha tirato sette colpi di rivoltella contro le pareti. Arrestato, ha dichiarato di avere agito per motivi politici.*

I buoni Giudici d'America

NUOVA YORK, 25. — Il Sostituto procuratore distrettuale Venton è stato accusato di corruzione per avere accettato denaro dagli imputati che egli doveva giudicare. Secondo tale accusa il Venton avrebbe incassato nel periodo di 5 anni oltre 20 mila dollari.

La censura al Governo britannico parposta dai conservatori

LONDRA, 25. — Come è stato annunciato in certi ambienti parlamentari, giovedì, probabilmente, sarà discussa alla Camera dei Comuni una mozione dei conservatori proponente la censura al Governo laburista per non aver formulato proposte effettive sul commercio interimperiale durante la conferenza imperiale.

La stampa però prevede che la mozione non sarà approvata.

Come l'Inghilterra si sta preparando per la pace

LONDRA, 25. — A proposito della notizia che il Ministro dell'Aria ha ordinato la costruzione di 200 aeroplani alle officine Hawker, si precisa che detti apparecchi saranno del tipo di bombardamento, muniti di motore «Royce» di una velocità approssimativa di 100 miglia all'ora. La costruzione di tali aeroplani è contemplata, del resto, nel progetto di dotazione delle forze aeree britanniche che dovrà essere realizzato durante i prossimi 10 mesi.

Tragica fine di uno scienziato

LONDRA, 25. — *Una disgrazia è accaduta al castello Culverden che sorge a Tumbriegewells, appartenente al finanziere e scienziato Johan Good. Questi stava ieri visitando una torre della sua dimora per fare alcune osservazioni, quando scivolò precipitando da circa trecento metri di altezza ed andando a sfracellarsi ai piedi della rupe. Il defunto aveva sessantaquattro anni. La notizia della sua tragica fine ha destato compianto in molti circoli londinesi che conoscevano ed apprezzavano l'ingegno dello scomparso.*

Venti milioni di sterline in dote
OSSIA 180 MILIONI DI LIRE

NUOVA YORK, 25. — *Le cronache dei giornali si occupano di un prossimo matrimonio e ciò pel fatto che la sposa, vedova, porta in dote la fantastica somma di venti milioni di lire sterline! Ella, la signora Laura Bayer, si unirà a Londra col conte Antonio Sala, che fu già addetto per un certo tempo all'Ambasciata di Francia ed esercita attualmente la professione di perito in oggetti d'arte. La signora ereditò la sua fortuna dal defunto marito negoziante in seterie.*

I campionati italiani di lotta

TRIESTE, 24. — Le finali del campionato italiano di lotta disputatosi a Trieste, hanno dato i seguenti risultati: pesi gallo: 1.o Sreini M. della Rugoli di Pisa, campione italiano di Categoria. — Pesi piuma: primo Deri C. del circolo rionale trevigiano di Trieste, campione italiano di categoria. — Pesi leggeri: 1.o Fauced (idem.) — Pesi medio leggeri: 1.o Fidel G. del dopolavoro portuario di Trieste, campione d'Italia. — Pesi medi: 1.o Furlan G. del circolo rionale Trevigiano, campione d'Italia. — Pesi medio massimi: 1.o Genovese F. della Rugoli di Pisa campione d'Italia. — Pesi massimi: 1.o Giovannini A. del dopolavoro portuario di Trieste, campione d'Italia.

I Santi del Friuli (1)

Cognoseso Pieri Zampa di Pradaman? No? Ben, eco che us al prescenti iò. Un contadin cun ciamps, fèmine, fruts e fastidis. Nuie di gnûf, 'o disarês. E inveze si. Viòdeiso ca chest biel librut di 160 paginis, cun vinc bielis figuris dentri? E iè une robe che le à stampade lui, a ciase so, sotsere, robant un pâr di oris al iet, opur quand che propri, non si po là pai ciamps, parcè c'al pluv e c'al è glazzât. Parcechè bisugne savè che Pieri Zampa al à une machinute tipografiche, cu le quâl al à za stampat une vore di libris sul Friûl. Ma che di cumò al è il plui biel di duc'. Comprailue e pò mi savarês a dì. Specialmentri i «clichès» an d'è di chei stampâs une vore ben, cussì di no crodi quasi che sedin vignuz fûr de pizzule stamparie. No lu laudi: il libri a lu laude di besôl.

Ma se vês di fa un regal, se o amais veramentri il nestri biel Friûl, dabon che no podês fa di mancul di ciòllu...

E iè qualchi robute che si podarà ciatâi dentri il pêl; ma, dopo tùt, bisugne di ben: benon, stampe corete, une ciacarade selete e une storie benedete.

Duc' i sants dal Friûl 'e vègnin avuâl: Sants, come c'al dis Pieri Zampa, che qualchi volte son stas tant grans' tant di empla cu lis lor oparis libris intirs de' storie dal mond. Eco parcè che al à di entrà pardut chest libri.

Coraggio, sior Pieri, iò us ànguri che nus dàis prest une seconde edizion e che continuarês a regalà al nestri Friûl libris che nus al fasin cognosci — e volèi ben — come che vês fat sin cumò.

I Santi del Friuli - Bel volumetto di pagine 160, illustrato con 20 clichès - Pietro Zampa Pradamano, 1930.

Dal Friuli centrale

Gemona
Per la grande Mostra nel prossimo centenario Antoniano

(24) Si sta in questi giorni lavorando alacremente per dare gli ultimi tocchi al regolamento che disciplinerà la grande Mostra Artistico-Agricola-Industriale che si effettuerà nella nostra Città dal 6 al 27 settembre del prossimo anno nella ricorrenza del Centenario Antoniano.

Ecco pertanto la formazione del Comitato e delle varie Commissioni:

Comitato Esecutivo — Presidente: Giuseppe Stroili, Podestà — Vicepresidenti: Ugo Armellini, Segretario politico; cav. Alberto Liuzzi, comandante la 55.a Legione Alpina M. V. S. N.; don Flaminio Scarpa Padre Guardiano del Convento di S. Antonio; Mons. Giacomo Sclisizzo, Arciprete; cav. uff. Antonio Stroili Taglialegna, presidente della Banca Popolare Cooperativa — Membri: Attilio Antonelli, prof. Giuseppe Barazzutti, artigianato, dr. Urbano Botrè, agricoltura, Giacomo Falomo, industria e commercio, avv. Federico Perissutti Fedrigo, ing. Enrico Pittini, prof. Ermes Amilcare Zumino, istruzione — Segretario: cav. Carlo Rossini — Vice Segretari: rag. Ottorino Baldissera, rag. Vittorio Benedetti, rag. Umberto Ursella — Cassiere: Banca Popolare Cooperativa di Gemona.

Commissione per l'Artigianato — Presidente: prof. Giuseppe Barazzutti — Vice Presidente: ing. cav. Renato Raffaelli — Membri: Emma Benedetti, Luigi Bierti, Achille Fantoni, Giovanni Fantoni fu Achille, Giuseppe Londero fu Girolamo, Elio Pischiutti, prof. Giuseppe Pischiutti — Segretario: Antonio Tessitori.

Commissione per l'Agricoltura — Presidente: dott. Urbano Botrè — Vice Presidente: Elio Armellini — Membri: Giacomo Carnelutti fu Pietro, Pietro Copetti fu Giuseppe, dott. Ulrico Fontanelli — Segretario: Primo Sabbadini.

Commissione per l'Istruzione — Presidente: prof. Ermes Amilcare Zumino — Vice Presidente: prof. Giacomo Baldissera — Membri: Cornelio Boezio, Anna Cioffi, Anna Masini, Ilde Millero, Adriano Morgante, Mary Rossini, Luciano Tita, — Segretario: Lorenzo Fachini.

Commissione Industria e Commercio — Presidente: Giacomo Falomo — Membri: Cornelio Barazzutti, Alfredo Brignardello, Paolo Comis, Fabio Della Marina, Gastone Piotti, Domenico Pittini, Nicolò Venturini.

VERIFICA VEICOLI

Il Podestà signor Giuseppe Stroili rende noto che tutti i proprietari di veicoli sottoposti alla verifica devono presentarsi il giorno 10 dicembre 1930 dalle ore 8 alle 16 in Piazza del Comune per ritirare la targa.

Presentarsi senza veicolo con la ricevuta e con le lire 6 di rimanenza per il pagamento.

Tarcento
DENUNCIA PER FURTO

Pochi giorni fa, verso le ore 23, si presentava in casa di certo Alessandro Carraro fu Pietro di anni 54, domiciliato a Zomeals, un certo Angelo Cussig da Sedilis di Tarcento, domandandogli alloggio. Il Carraro metteva a disposizione del Cussigh un letto nella sua stessa camera.

Verso le 4 del giorno successivo il Cussig svegliava il suo provvisorio «padron di casa» e insieme si accingevano a vestirsi.

Nell'indossare la giacca, il Carraro si accorgeva che gli mancavano il portamonete contenente 50 lire in varie monete, uno scialletto di seta colorata, una penna stilografica ed una lampadina tascabile. Sospettò sul Cusigh, il quale a sua volta si protestava innocente.

Al derubato non rimase che mettere a conoscenza del fatto i carabinieri, i quali denunciarono il Cusigh quale sospetto autore del furto.

IL FERMO DI UN UBBRIACO

Sul diretto 560 due militi ferroviari trovarono un individuo che, sprovvisto di biglietto, si rifiutava pure di dare le sue generalità. Giunti alla nostra stazione ferroviaria, i due militi facevano scendere il tizio e lo affidavano al capostazione. Ma lo sconosciuto, invece riusciva ad allontanarsi indisturbato.

Denunziato il fatto al comandante della stazione dei carabinieri, maresciallo Fasano, questi riusciva a rintracciarlo in istato di ubbriachezza molesta e ripugnante. Dopo averlo identificato per l'ex cantoniere ferroviario Angelo D'Andreis di Giacomo d'anni 57, domiciliato a Codroipo, lo ha denunciato all'autorità giudiziaria.

I LADRI ALL'OPERA

Nella notte del 22 corrente ignoti, dopo aver forzata la porta d'ingresso dell'abitazione di certa Santa Micottis di Luigi, nata e domiciliata in Lusevera, si introducevano in uno stanzino adibito a deposito di formaggio e ne asportavano sette forme del valore di circa 500 lire.

S. Daniele del Friuli
IL LUTTO DI DON FORABOSCHI

E' stata appresa con vivo rincrescimento nella cittadina la notizia che in Cividale è morta la signora Caterina Serafini ved. Foraboschi, madre adoratissima del sacerdote don Antonio, già organista del nostro Duomo. Alla memoria della compianta signora un vale; a don Foraboschi le nostre vivissime condoglianze.

BICICLETTA... PRELEVATA

Il ventiduenne Gino Rizzolati di Luigi, l'altro ieri era salito in Municipio per il disbrigo di una pratica, lasciando incustodito il proprio cavallo d'acciaio nell'atrio. Mentre il bravo giovane se ne stava negli uffici comunali, un malandrino prelevò la macchina e sparì con essa verso ignoti lidi.

In Pretura

Giudice dott. cav. Guido Pisani — P. M. Italo Pierucci — Primo Cancelliere cap. Tita Millero.

RAGOGNESE CHE OLTRAGGIA IL SUO PODESTA'. — Raimondo Bortoluzzi fu Francesco di anni 44 da S. Pietro di Ràgogna, deve rispondere del reato di offese al Podestà del suo Comune. Il fatto è avvenuto nel municipio di Ragogna l'11 ottobre u. s. Il Pretore ha condannato il Bortoluzzi a lire 500 di multa, pena sospesa per anni 5. Dif. avv. Leone D'Orlando.

FURTO DI BICICLETTA CHE SFUMA. — De Monte Giuseppe di Valentino, Candussio Adamo fu G. B., De Monte G. B. fu Domenico, tutti e tre da Ragogna, sono imputati di furto di una bicicletta in danno di Natale Scagnetti il quale l'aveva temporaneamente depositata davanti alla rivendita privative di Comerzo nel 27 aprile u. s. I tre furono assolti per completa infermità mentale a seguito di ubbriachezza accidentale. Dif. avv. Leone D'Orlando.

FURTO CAMPESTRE. — Micoli Attilio fu Valentino di anni 43 da San Vito di Fagagna, per furto di zucche e di granoturco in danno del possidente Ettore Bonetti: 8 giorni di reclusione, pena sospesa per anni 5. Dif. d'ufficio dr. Milillo.

FURTO DI AVENA. — Clarini Giacinto fu Luigi di anni 37, da Villanova di San Daniele, contumace, accusato del furto di un sacco di avena in danno di Angelo Buttazzoni. Dalle testimonianze risulta che la denuncia è stata sporta in in seguito a semplici sospetti e che dalle indagini a suo tempo esperite nulla è emerso a carico dell'imputato. Egli, pertanto, è dichiarato assolto per non aver commesso il fatto. Dif. avv. Milillo.

FURTO E CONTRAVVENZIONI VARIE. — Della Rosa Gerardo fu Giov. e Osso Guglielmo Guido di Giov., entrambi da Marano, sono imputati: il primo dei reati di furto continuato di granoturco e di istigazione a delinquere; entrambi gli imputati: di contravvenzione alla legge sulla pesca e di violenza e minaccie agli agenti della Benemerita. La sentenza del Giudice assolve il Della Rossa dalla imputazione di furto per non aver commesso il fatto e da quella di istigazione a delinquere perchè il fatto non costituisce reato, e lo condanna per le contravvenzioni di pesca a mesi 7 di reclusione, lire 100 di multa, 50 di ammenda e 180 di pena pecuniaria. L'Osso è condannato per gli stessi reati a lire 50 di amenda ed a 180 di pena pecuniaria. Difesa per entrambi gli imputati l'avv. Leone D'Orlando.

Codroipo
UNA PREPOTENTE ARRESTATA

L'altro ieri certa Filaferro Teresa da Flambro di Talmassons ebbe a presentarsi davanti il R. Pretore per far valere delle proprie ragioni. Ad un certo punto della discussione non seppe contenere i suoi nervi lasciandosi sfuggire replicatamente delle espressioni ingiuriose, per cui il Pretore provvide subito a farla arrestare e tradurre alle carceri mandamentali.

Tolmezzo
GLI SCARPONI IN ASSEMBLEA

(23) — Oggi, nel pomeriggio, la simpatica schiera degli Scarponi ha tenuto la assemblea annuale ordinaria al teatro De Marchi. Tutti i Gruppi della Sezione Carnica erano presenti, ad eccezione di quello di Paluzza.

L'assemblea era presieduta dal valoroso Presidente della Sezione Carnica maggiore Fabbro geom. Ovieno e dal segretario della Sezione stessa rag. Cirillo Rinoldi.

Il Presidente, dopo la lettura della relazione morale e finanziaria della Sezione Carnica, rileva, fra l'altro, come, per le recenti disposizioni, i Gruppi della Val Fella, già costituiti dalla Sezione Carnica, siano passati alla Sezione di Gemona.

L'assemblea unanime dà facoltà al Presidente di insistere presso l'Ispettore di Zona perchè i Gruppi della Val Fella siano conservati alla Sezione di Tolmezzo.

Il Presidente riferisce quindi sull'adunata degli Scarponi che si terrà in Udine il giorno 7 dicembre p. v., le cui disposizioni definitive saranno comunicate a mezzo della stampa.

L'assemblea, dopo aver approvato ad unanimità la relazione morale e finanziaria, esprime il suo vivo compiacimento per la nomina del generale co. comm. Quintino Ronchi a Ispettore di Zona dell'8.o Alpini, nomina recentemente disposta da S. E. Manaresi.

Nell'assemblea si è anche discusso della formazione di nuovi Gruppi che col contingente della Val Fella costituirebbero una forza di 1400 alpini, sicura guardia dei nostri valichi e dei nostri confini.

Si è infine discusso un programma di gite, di visite ai fronti di battaglia e di riunioni periodiche per il 1931.

Villa Santina
Premiazione degli alunni della Scuola Professionale

Oggi alle ore 10 nelle Scuole Comunali di Villasantina, con cerimonia solenne, si è proceduto alla premiazione degli alunni di queste scuole professionali, di cui è direttore ed insegnante egregio, il prof. Romano Linussio, Direttore didattico.

Intervennero, oltre al benemerito presidente, signor Arnaldo Venier, il Podestà signor Fabio Oviedo, il Segretario Politico signor Cimenti Luigi, Ispettore delle Scuole Professionali, prof. Measso da Udine, l'ispettore Scolastico Marchetti Sandro, il tenente dei CC. RR. signor Tunno Alfonso, i Podestà di Lauco, Enemonzo, Socchieve, Ampezzo, signori Di Campo, dott. Rocarsi, Picotti, il Segretario politico di Lauco signor Luigi Damiani, il signor Tommasini, ufficiale postelegrafico, l'istruttore dei premilitari maestro Florit Amedeo, con la gentile consorte maestra Rosina Giuliana, la maestra Ress Caterina, ed altri che presero posto nella tribuna; tutti gli alunni erano presenti o rappresentati dai rispettivi genitori e molta la gente intervenuta che gremì tutta l'aula della scuola. Prese per primo la parola il sig. Presidente Arnaldo Venier, che pronunciò belle parole di circostanza inviando un memore e grato pensiero a S. E. Spezzotti e al comm. Calligaris che delle scuole professionali tanto si occupano.

Indi parla l'ispettore scolastico signor Marchetti che reca il saluto del R. Provveditore agli Studi, comm. Renda Umberto.

Egli dice che se fosse rimasto assente da questa festa d'arte e di lavoro, se ne sarebbe pentito, poichè non avrebbe applaudito alle belle parole di un vecchio alunno, il presidente stesso, che sa occupare un posto così in vista e reggerlo con amore e virtù. Agli alunni presenti addita il loro bravo direttore, del quale, essi stessi ripeteranno le serietà, le severità, l'arte rinnovatrice e civilizzatrice, che migliorerà l'ambiente sociale.

LA FIERA

Lunedì prossimo, primo del mese, è indetta la grande fiera di nuova istituzione. Villa Santina si appresta a ricevere ben degnamente gli ospiti che converranno a lei da ogni parte del Friuli.

Fagagna
VINO... INVOLATO

(23). — All'agricoltore Paolo Righini fu Domenico, di anni 70, della frazione di Silvella, è stata, durante la scorsa notte, da ignoti che entrarono nella sua abitazione forzando il portone d'ingresso, involata una damigiana contenente litri 50 di ottimo vino.

CRONACA CITTADINA

Continua a Udine e in tutto il Friuli la gara per il ribasso dei prezzi

Le riduzioni delle tariffe dei professionisti

Abbiamo pubblicato ieri della adunanza del Comitato Provinciale dei Sindacati Fascisti Professionisti ed Artisti.

Venne deciso che tutti i sindacati, apportino una riduzione del 10 per cento alle tariffe professionali attualmente in vigore con esecuzione a far tempo dal 1 dicembre. Per quanto riguarda i medici, gli avvocati e procuratori, i rappresentanti del Sindacato prenderanno contatto con i consigli dell'Ordine e delle commissioni Reali, essendo le riduzioni di competenza di questi organismi. Per quanto riguarda i farmacisti, che si raduneranno in assemblea il 30 corrente, è stato deciso che essi apporteranno una diruzione del 10 per cento sull'importo delle tariffe mediche esclusa le specialità medicinali e le sostanze medicinali di uso più comune e popolari.

Ribassi nelle trattorie ed alberghi

Si sono riuniti presso la Federazione Friulana del Commercio gli albergatori e trattori della città, che si sono impegnati di ribassare del 5 al 10 per cento gli attuali listini delle vivande, in base ai ribassi che si sono verificati e si verificheranno ulteriormente sui prezzi dei generi.

I negozi-tipo

A cura della Federazione Fascista Friulana del Commercio sono stati istituiti i seguenti negozi tipo:

Romano De Stefano via Poscolle, Francesco Bellina Via Treppo, Balbusso e D'Ambrogio via Aquileia, Marcellino Cassarà via Bertaldia, Alfredo Bozzoli piazzale Osoppo, Pietro Gurisatti via Bartolini, Arnaldo Sbuelz via Vittorio Veneto, Antonio de Anna viale Principe Umberto, Emilio Plaino via Aquileia, Elio Blasoni via Grazzano.

I negozi-tipo, applicheranno per ora il seguente listino di prezzi:

Riso originario camolino extra lire 1.20 al chilogrammo, zucchero cristallino 6.20, zucchero semolato raffinato 6.40, lardo nostrano stagionato 7.80, strutto nostrano 7, farina gialla comune 0.75, farina giallona nostrana 0.85, pasta tipo Napoli e Bologna extra 2.65, tonno all'olio 15.

La federazione stessa poi invita tutti i commercianti che hanno subito degli aumenti dei fitti dei rispettivi negozi, in seguito alla cessazione del regime vincolistico, a darne comunicazione presso l'ufficio della Federazione stessa.

Pane e carni in Provincia

La Federazione Fascista Friulana dei Commercianti, attraverso le Delegazioni mandamentali, ha avuto notizia delle seguenti riduzioni di prezzi:

A TARCENTO il prezzo del pane tipo cornetto e rotondo è stato ridotto a L. 2.20 il kg., quello di pasta molle di gr. 250 a L. 2.10, il tipo popolare a L. 1.60 il kg. Le carni di manzo di prima qualità a L. 7, e 7.50 il kg., di seconda qualità a L. 7, carni di vitello di prima a L. 8, di seconda a L. 7.50; Pollame a L. 12; carne suina a L. 7 il kg.

A BRUGNERA, nelle macellerie di seconda categoria la carne di vacca è stata ridotta da L. 7.50 a L. 7 al kg. Il pane bianco tipo unico a L. 2 il kg.

A BUDOIA, nelle macellerie di prima categoria, è stato ridotto il prezzo della carne di manzo da L. 8 a L. 7.50 il kg.; la carne di vitello da L. 10 a L. 9. Il pane di tipo unico con farina bianca si vende a lire 1.90 il kg.

A CANEVA DI SACILE, nelle macellerie di seconda categoria la carne di vacca è stata ridotta a L. 7.50 a L. 7; la carne di vitello da L. 9.50 a L. 8.50 il kg. Il pane bianco con farina di prima a L. 2.30, il pane con farina di seconda a L. 1.70. Nelle pasticcerie di Sacile il prezzo delle paste è stato ridotto da L. 0.50 a 0.40 l'una.

I prezzi del pane e dei generi a Santa Caterina

La ditta Perino Giovanni di Santa Caterina, esercente forno, ha posto in vendita pane in forme da grammi 500 a L. 1.40 il kg., esponendo nella vetrina del negozio cartellini comparativi dei prezzi.

Il pane, sia per confezione e cottura come per qualità, è veramente ottimo e perciò l'iniziativa del signor Perino, che pratica il prezzo più basso di tutta Italia, merita vivo elogio e dimostra che si può scendere ancora nei prezzi.

La stessa Ditta Perino vende a prezzi fortemente ribassati e cioè: La carne di manzo a lire 8, salsiccia L. 8, musetto L. 7, lardo nostrano L. 7, strutto L. —, olio semi di prima L. 5, olio di oliva extra L. 6, riso L. 1.15, pasta di prima L. 2.60, pasta comune L. 2.20, ribassando tutti gli altri generi in proporzione.

Inoltre vende il vino migliore di Buttrio a L. 3.60, il Lambrusco a L. 2.40; per esportazione, al fiasco L. 3 e 3.50.

Panettieri udinesi che ribassano

Le seguenti Ditte udinesi, aderendo all'invito della Federazione Fascista Friulana dei Commercianti hanno aderito di portare uno speciale ribasso sul prezzo del pane venduto direttamente presso i panifici, per contanti, con esclusione di quello venduto a mezzo delle rivendite o consegnato a domicilio:

Cecconi Norma in Del Negro, via Poscolle; Bassi Virginio, viale Venezia; Lodolo Luigi, via Cividale; Sassano Attilio, via Cussignacco; Tomada Giacomo, via Grazzano; D'Agosto Rizieri, via F. Mantica; Bacchetti Antonio, via Aquileia; Lavaroni Vittorio, via Villalta; Galimberti Giuseppe, via Gemona; Bartolomei Teonesto, via Pracchiuso; Barbetti Ettore, via A. L. Moro; Armellini Ugo, via Tricesimo; Brunetti Assuero, via Palladio; Marcuzzo Fratelli, via Grazzano e via Marignacco.

Presso gli spacci suddetti, da oggi, sono praticati i prezzi seguenti: Pane cornetto L. 2.20 al kg.; pane di pasta molle L. 2.10.

Su tutti i tipi di pane di lusso verrà inoltre praticata una riduzione di centesimi 10 al kg.

L'azione in tutta Italia

L'azione per il ribasso va intensificandosi in tutta Italia con un ritmo accelerato.

Il Direttorio Nazionale del Partito, nella consueta adunanza settimanale, dopo essersi occupato di questioni organizzative interne, ha portato il suo esame sull'azione ingaggiata da tutti gli organismi economici per l'adeguamento dei prezzi al valore effettivo della lira. Sono state pertanto impartite ai Segretari Federali disposizioni intese a far sì che l'azione del Partito nelle provincie sia pronta ed efficace e diretta a dare pratica realizzazione a quei ribassi che, rispondenti alla realtà economica presente, si impongono. I Segretari Federali sono pertanto invitati a svolgere una efficace azione di collaborazione con gli organi governativi e con le associazioni sindacali interessate.

Tornando ai ribassi, l'Associazione fra le Casse di Risparmio ha espresso il parere che le Casse stesse abbiano a procedere alla riduzione degli stipendi del personale dipendente come è avvenuto per il personale dipendente dallo Stato.

A Roma è stato stabilito un ribasso nei prezzi delle corse tramviarie e degli autobus, ed anche un ribasso sul prezzo dell'energia elettrica.

Riunioni presiedute dai singoli prefetti, sono avvenute a Catania, a Torino, a Milano, a Monza, a Parma, a Bari, a Brindisi, a Venezia ecc. ecc.

Dovunque si è raggiunto l'accordo di apportare ribassi su tutti i generi e su tutte le tariffe in vigore, dal 10 al 20 per cento.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

CONGREGAZIONE DI CARITA'. — In memoria del ten. colonn. cav. Giuseppe Periotti: Luigi Moro, pittore 5. — In memoria di Carolina Ermacora Semintendi: Cossio Libera Verza 10.

CUCINA POPOLARE. — In memoria di Carolina Ermacora Semintendi: Rosa ed Attilio Cossio 20.

ORFANI DI GUERRA. — In memoria di Carolina Ermacora Semintendi: R. e A. Cossio 10. — In memoria di Maria Salmini Florit: Antonietta ved. Cantoni 20.

SCUOLA E FAMIGLIA. — In memoria di Carolina Ermacora Semintendi: R. e A. Cossio 10.

UNIONE CIECHI. — In memoria di Giuseppe Dedini: dott. Ettore e Nina Carnelutti 15; Vittoria e Marina Carnelutti 15.

ISTITUTO TOMADINI. — In memoria di Maria Salmini Florit: Ada ved. Arduino 20.

CASA DI RICOVERO. — In memoria di Maria Salmini Florit: Famiglia Perich 20. — In memoria di Carolina Ermacora Semintendi: Famiglia Luigi Stabile 10.

DAME CARITA' SAN GIORGIO. — In emoria di Giuseppe Dedini: Famiglia Moro Fabris 10.

Onorificenza ad uno scienziato friulano

Motu proprio di S. M. il Re, e su designazione di S. A. R. il Duca di Spoleto, è stato nominato cavaliere ufficiale della corona d'Italia, il prof. co. Lodovico di Caporiacco. L'egregio concittadino, come si ricorderà, partecipò alla esplorazione sulla Himalaja in qualità di studioso e la sua opera di scienziato molto apprezzata, rimarrà sicuramente a onorarlo ed ad onorare altresì la sua piccola Patria.

Per questo alto riconoscimento ufficiale del suo valore, e dei suoi studi noi gli presentiamo vive congratulazioni.

Onorificenza

Apprendiamo con vivo piacere che il Cancelliere capo del nostro Tribunale, signor Attilio Volpe, è stato in questi giorni nominato Cavaliere della Corona d'Italia.

All'egregio ed attivissimo funzionario che tante simpatie gode in città, le nostre vive congratulazioni.

* *

Pure in questi giorni è stato nominato cavaliere della corona d'Italia, il signor Umberto Venturini segretario di sezione della Procura del Re. Onorificenza premio lunghi anni di lavoro di un funzionario esemplare e di un cittadino benemerito.

Quanti conoscono il cav. Venturini e ne apprezzano i modi distinti e cortesi, ben sanno quello che egli ha dato alla amministrazione della giustizia nella sua lunga carriera.

Anche al cav. Venturini le nostre cordiali congratulazioni.

Per festeggiare una onorificenza

Sabato sera, in una sala al primo piano della trattoria «Ai Parrocchiani», si sono riuniti tutti gli impiegati del Gruppo C della R. Prefettura per festeggiare la nomina a Cavaliere del loro collega primo archivista signor Umberto Venturini. Dopo una signorile cena venne offerta al nuovo cavaliere la onorifica distinzione, e fu pronunciato il discorso d'occasione dall'archivista signor Giovanni Pirona che disse:

«Amici e colleghi! Dopo diversi anni che collaboriamo compatti perchè l'ingente mole di carte che giornalmente giungono ai nostri uffici abbiano il loro regolare corso, solo oggi, per la prima volta, abbiamo il piacere di trovarci qui tutti assieme in fraterna allegria per festeggiare il nostro capo signor Venturini, che dopo 32 anni di onorato servizio si è meritata la nomina a Cavaliere della Corona d'Italia che il Ministro si è compiaciuto concedergli per i suoi indiscutibili meriti. Mentre porgo a nome di tutti le nostre più vive felicitazioni formulo l'augurio che quanto prima possa ascendere al massimo grado della carriera di cui è ben meritevole.

In questa occasione siamo ben lieti di dimostrare al nostro capo signor Venturini la nostra simpatia ed affetto offrendogli quale nostro ricordo la onorifica Croce Cavalleresca.

Ed ora invito tutti a brindare per un evviva al nuovo cavaliere.

Dopo di ciò il primo archivista Strenar Carco decorò il petto del festeggiato, che era molto commosso per questa affettuosa dimostrazione.

La briosa comitiva, dopo aver esaurito un notevole repertorio di villotte friulane, si scioglieva al suono di melodiosi brani, artisticamente eseguiti da un amico, celebre flautista.

Altre lauree

Continuano a pervenire gli annunci di lauree di giovani friulani conseguite nelle varie Università e Istituti Superiori del Regno.

Di parecchie abbiano già dato notizia e molte vetrine dei principali negozi si vedono le epigrafi con cui sono rivolti, in forma umoristica o seria ma sempre affettuosa, meritati plausi ai nuovi dottori.

Fra le ultime lauree notiamo quelle di Nereo Zozzarolo e di Mario Bertolissi, in scienze economiche e commerciali e quella di Giuseppe Cudini proclamato dottore in ragioneria.

Ai distinti giovani che vedono degnamente coronati i loro severi studi dal lauro dottorale, inviamo vivi rallegramenti e auguri di radioso avvenire.

R. Scuola Industriale «Giovanni da Udine»

«La Direzione della R. Scuola Industriale «Giovanni da Udine» in Udine, comunica che le lezioni del Corso di Specializzazione Preaeronautica per motoristi avranno inizio col giorno 27 novembre alle ore 19».

* * *

Il commicato, nella sua laconicità, non dice tutta l'importanza che vanno assumendo alla nostra, già importantissima R. Scuola Industriale, questi corsi di specializzazione aereonautica. Nella inteligente nostra classe operaia va sempre più diffondensosi la convinzione che soltanto specializzandosi un lavoratore possa aspirare a conquistarsi una posizione discreta, poichè sempre più, d'ora in avanti, l'operaio specializzato potrà avere un posto sicuro e bene rinumerato. E n'è riprova il fatto che gli inscritti, quest'anno, al corso di aereonautica, superano la settantina, mentre se ne preventivano venticinque. Donde appunto la necessità d'istituire due corsi di specializzazione preaereonautica per motoristi. E con lo sdoppiamento dei corsi, approvato da S. E. il ministro dell'aereonautica on. Italo Balbo, la R. Scuola Industriale «Giovanni da Udine» sarà dotata anche di nuovo materiale, così che sempre più adatto le andrà il titolo di vera e propria e grandiosa Università operaia.

Le Sezione "Amici della Musica„ dell'Istituto Fascista di Cultura

recentemente costituita, inizierà domani sera, mercoledì, al Teatro Puccini, la propria attività artistica con un concerto del celebre pianista Armando Palacios, che tanto entusiasmo destò nel nostro pubblico due anni or sono con la sua tecnica portentosa e con la magistrale interpretazione dei sommi compositori pianisti, quale soltanto un grande artista può dare.

Il concerto s'inizierà alle ore 21, col seguente programma:

1. — Scarlatti: «Due sonate»; Schumann: «Sonata op. 22 — 2. Chopin: «24 Preludi (audizione integrale) — 3. Bisquent: «Ballata»; Pick-Mangiagalli: «Danza d'Olaw»; Mendelssohn-Liszt: «Sulle ali del canto»; Liszt: «Rapsodia N. 11».

Il concerto è riservato ai soli soci della «Sezione Amici della musica». — Col programma vanno unite alcune «Note illustrative sugli autori» che il Palacios interpreterà nel suo concerto; note utilissime per la diffusione della cultura musicale.

La vestizione delle Ancelle di Carita' nella Chiesa di S. Spirito

Ieri mattina, nella chiesa del S. Spirito, si è svolta alla presenza di S. E. l'Arcivescovo, la cerimonia della vestizione di quattordici probande.

Alle ore 7.30, nella artistica chiesa del convento, entrano biancovestite le candidate al noviziato e prendono posto nei loro banchi. Poco dopo, accompagnato da mons. Vidoni e da numerosi sacerdoti, entra S. E. Mons. Nogara, ricevuto al canto «Sacerdos et pontefices».

Terminato il maestoso canto, si inizia tra una candidata ed il Presule, un breve dialogo nel quale la suora, anche per le compagne, riassume quali saranno i suoi doveri dopo la vestizione.

Vengono quindi portati nei cesti i nuovi vestiti, e S. E. li incensa e li asperge di acqua benedetta; poi, rivolge alle candidate l'invito a gettare i vestiti usuali.

Con gesto simultaneo le probande si strappano d'addosso un ornamento, simboleggiante l'abito profano, poi, una a una le novizie passano di fronte all'Illustre Presule per ricevere il vestito monacale, ed a ogni consegna S. E. pronuncia appropriate parole.

Quando la consegna è compiuta, le novizie salgono sul presbiterio per pronunciare voti perpetui.

La breve ma solenne cerimonia si chiude tra canti, inni e mottetti.

Segue la Messa, dopo la quale Mons. Nogara pronuncia un nobilissimo discorso col quale, con alata parola, ricorda i nuovi doveri che incombono, sia alle novizie come alle ancelle che hanno pronunciato il solenne voto che le impegna finchè duri loro la vita terrena.

Spettacoli cinematografici al Puccini

L'impresa del Teatro Pucini che ha scritturato per la stagione di dicembre importanti compagnie, nei giorni di intervallo darà al teatro grandi spettacoli cinematografici.

Il primo della serie si avrà giovedì.

Bollettino meteorologico di oggi

Pressione a zero: 748.44 (in diminuzione) — Pressione al mare: 758.44 — Temperatura massima di ieri: gradi 11 — Minima di stanotte: gradi 6 — Temperatura di stamane alle ore 9: gradi 7 — Umidità nell'aria 89 — Cielo sereno; tempo incerto.

Borse di studio ad orfani di guerra

La Giunta Esecutiva dell'Opera Nazionale per gli orfani di guerra di Roma ha in questi giorni ratificato le proposte fatte dal Comitato Provinciale di Udine riguardo all'assegnazione delle borse di studio per scuole medie ad orfani di guerra della Provincia.

Furono concesse complessivamente N. 132 borse di studio per l'importo complessivo di lire 164.140.

S. Caterina: passeggiata quasi sentimentale fra i "Casotos„

Il pubblico che affollava stamattina il giardino grande, e che, mentre usciamo con il nosro giornale, dilaga nei pubblici esercizi, per ritornare più tardi a godersi — complice la bella giornata — in letizia lo spettacolo dei «Casotos», ha una sola meta che l'ha spinto nella nostra città: divertirsi. E per divertirsi questo pubblico che in parte ha speso la mattina in affari, non bada a sacrifici di nessun genere; è in piedi dalle prime ore del mattino, continua a gironzare su e giù per il mercato e per il giardino facendo una larga provvista di gomitate nelle costole, di ottime pestate di piedi e di un rintronamento di orecchie da farle fischiare per un paio di settimane.

Ma se ci sono passività nel bilancio di una giornata rumorosa, tumultuosa e vivace, come questa di Santa Caterina, ci sono anche le attività e queste consistono in buoni affari ed in un indiscutibile divertimento.

L'UTILE ED IL DILETTEVOLE

Dal «Portonat» di via Manin sino a Viale della Vittoria vi era stamani un mareggiare di folla nereggiante, che è andata aumenatndo con quella che proveniva sul tardi dai mercati del centro e di Braida Bassi. In Via Manin, e precisamente a Palazzo Contarini: si può dire, che ha inizio la sagra di S. Caterina, perchè contrariamente alle consuetudini hanno piantato le tende — come si suol dire — i nani Tonino ed Elena che — come spiega l'imbonitore — costituiscono nientemeno che il «più piccolo fenomeno vivente». Sono essi vecchia conoscenza del nostro pubblico, perchè gli assidui del giardino li ricordano certamente da oltre qualche anno.

Ben'inteso il primo bozzolo di genti si forma qui in via Manin all'ombra protettrice del manganello bianco del vigile i quali (vigile e manganello salvano tutta codesta pedonaglia dagli automobili che si vedono costretti a girare per via della Prefettura. Prima di arrivare al «portonat» si cominciano a trovare i primi negozi, che, come vuole l'occasione, possono andare da una scatola di modeste dimensioni tenuta con una mano ad un banchetto alquanto modesto, da un'ombrello aperto e rovesciato ad un vero e proprio impianto di negozio provvisorio. Dire poi che qui c'è di tutto è troppo poco, bisogna aggiungere che tutto è venduto a prezzi sbalorditivi; intendiamoci sbalorditivi per la loro esiguità. I mercanti poi, a sentirli, sono tanti filantropi che si si rovinano, che gettano sul lastrico le loro famiglie, che si dissanguano per il pubblico, il quale da vero ingrato talvolta non vuol comperare.

In questi negozi che hanno la vita poco più lunga di un mattino, c'è di tutto dal fischio di richiamo per i cacciatori, al venditore di fazzoletti di seta, dal mandorlato di.... «bagigi» agli arazzi.... di Monza, dalle cravatte per pochi soldi (anche a Brasiola si fa la concorrenza!) alla radiovisione, dalle coperte di lana alle penne d'acciaio inossidabile per stilografiche, dai rasoi di sicurezza alla liquidazione di «bazar» a prezzo unico, agli attacchi di luce elettrica ai ferri dell'ondulazione permanente, da pettini d'avorio al ciocolatto talmone....o quasi, ecc.

Vi è di tutto e non mancano gli utili oggetti per cucina, por toilette, per uso vario, ma, l'intonazione delle baracche di vendita quest'anno è data da coloro che vendono dolci. Si vede che siamo di fronte ad un fenomeno di recrudescenza.... gastronomica. Certo che questi negozi fanno buoni affari, perchè davanti i loro banchi dove sono esposti in ordine.... seducentissimo, mandorlati, paste, fritelle, croccantini ecc., c'è sempre qualche goloso che sosta. Non saranno tutti costoro dei «Savarin», ma in compenso lasciano dei lucenti e sonanti «franchetti» sul banco.

L'ERA DEL MOTORE

Scesi dalla riva e giunti sul piazzale del Giardino ci si trova fra i «Casotos» e la folla fittissima ondeggia e si sposta sotto i richiami, trascinando volenti e nolenti, gli spettatori poco curiosi.

Qui i richiami de venditor si fondono con suoni di campane, con ondate di musica, la più eterogenea che giunge dai vicini baracconi e dai lontani con le rauche grida degli imbonitori sfiatati e con l'uragano di scoppi che parte di quando in quando dalle motorette del «Globo infernale». La folla fra questo po' po' di baccano se la gode, va di qua e di là con gli occhi imbambolati, con i piedi sempre sopra le scarpe del prossimo e con le ruote delle biciclette che strisciano per benino sui pantaloni dei vicini. E' una delizia.

Prima di fermarci ai «Casotos» ci imbattiamo in quel tale della radio-visione, vecchia conoscenza di tutti gli anni. Però trattandosi di un apparecchio strettamente scientifico abbiamo potuto ammirare il progresso compiuto; questo anno l'apparecchio non è solo un telegrafo senza fili, ma è stato abbellito con l'ammennicolo di visione. Dunque la radio-visione ci ha fermati, e non ce ne siamo pentiti, chè abbiamo ascoltato un paio di letture del destino fatto a mezzo del modernissimo.... apparecchio di radio-visione. Come visione, per dire la verità, valeva la pena di perdere mezza giornata. Vicino alla radio-visione c'è la «pesca reale» nelle quale, come si sa, «chi pesca bene e chi pesca male». In genere, non si pesca affatto, perchè le bottiglie da pescare, sono sempre la impassibili e seducenti!

Una voce rauca di radiola annuncia «la auto pista» ovverosia — se fossero ancora di moda i titoli esplicativi, si potrebbe aggiungere — «nè schiacciati nè schiacciatori».

Al pedone, non solo si apre il cuore a vedere girare sotto i suoi occhi queste cinque vetturette, che non hanno sulla loro coscienza d'acciaio nemmeno un callo «pedonesco», e sulle quali egli, il pedone, può assidersi senza tema nè di arrotare un suo simile, nè di fare qualche frittata contro qualche umile, ma inopportuno, pararacco. Tutti all'auto pista diventano automobilisti anche se sono affetti di pedonite cronica, anzi per costoro che sono i duri di cuore della velocità è fatta l'auto pista che è una specie di circuito di Monza per famiglie, come il giuoco dell'oca è la Montecarlo domestica.

L'autopista sta fra l'otto volante il «il globo infernale». L'otto volante è quasi un otto molto approssimativa, e poco volante. I suoi carelli che compiono tutto il tragitto sono sempre affollati, perchè danno, durante la corsa il «brivido della velocità».

«Il globo infernale» dà invece il brivido della paura quando si ammirano le motociclette che incrociano in tutti i sensi nell'armatura ferrea della sfera, o meglio come l'hanno chiamato, del globo infernale.

Come siamo lontani dalle funicolare di parecchi anni fa che era la delizia di coloro che si facevano trascinare per una ventina di metri; a qualche metro da terra, attaccati in una posa non troppo comoda ed estetica da una carrucola scorrevole.

FENOMENI, MERAVIGLIE E... ...TOMBOLE

Fra la fitta siepe di «Casotti» che costeggiano la pista del Giardino quest'anno hanno preso comoda dimora, un rilevante numero di «Tiro a segno», anno i più vari nomi, ed hanno escogitato i mezzi più originali per attirar egli appassionati. I premi più o meno belli ed interessanti richiamano il pubblico ai ludi sparatori, anche se queste sparatorie sono fatte con terribili carabine a...... piumino. Una specie di tiro a segno, che costituisce una novità, è quello nel quale il cliente può sbizzarrirsi a rompere ogni cosa contenuta in due stanze arredate con oggetti fragili.

Fra i tiro a segno hanno trovato posto il «Teatro delle risate» ed il «Fenomeno naturale». Il Teatro della risata che è uno spettacolo — così si annuncia da parte dell'imbonitore — «umoristico tutto da ridere», consiste in una galleria di specchi deformanti. Ci si vede in tutte le maniere eccettuate come si è realmente. Ognuno può avere l'impressione fuggitiva di passare attraverso tutti i più desiderabili ed indesiderabili stati di magrezza e di obesità.

In un cartellone esposto fuori si dice che lo spettacolo avrà inizio a «ventitrè ore», è una piccola bugia di carattere poetico, poichè a ventitrè ore, di solito invece il «Teatro della risata» chiude i battenti.

«Il fenomeno» è costituito da un vitello con otto gambe, due teste e con tutto il resto in relazione. Andando più innanzi si trovano «Le meraviglie del secolo XX», nientemeno! Un orripilante e macabro cartellone simbolista — sotto il simbolo poi vattelapesca a vedere quale significato puoi trovare — prepara lo spettatore che si arrischierà con soli 50 centesimi, a gettare una curiosa e trepida occhiata sulle meraviglie del secolo XX. E' detto fuori in un manifesto scritto a mano che si vedrà un «fenomeno umano o l'uomo tagliato in sei pezzi», burr. Niente paura, certamente dopo tagliato sarà più vivo di prima!....

Il cartellone poi fra l'altro continua a promettere: «Maruska o la figlia dell'aria, denominata l'indovinello del secolo XX». Meraviglie del XX?. Ma sono meraviglie di tutti i secoli.

nalle meraviglie del secolo XX, alle modeste ma esileranti vicende del «tapis roulant» il passo è breve. Anzi bastano pochi passi e si assiste gratuitamente allo spettacolo sempre confortante dei capitomboli del prossimo, il quale per poterli compiere sotto una salve di fischi ed in posizione molto in vista, paga anche il biglietto Quando ci si mette in testa di divertirci, non si bada ai mezzi.

Un po' fuori mani c'è un serraglio con pochi e non turbolenti abitatori: fra i quali però in tutti i casi è meglio non andare a finire. E ciò lo si può comprende quando si assiste al loro modesto, ma tutt'altro che silenzioso pranzo.

Non mancano, anche se non le abbiamo prima notate le solite gondole, un paio di giostre di vari tipi, che sono sempre prese d'assalto per tutta la giornata.

All'estremo limite di piazza Umberto Lo si è sistemato un baraccone modestissimo. Consta di tre «gondole, o «barchette» le quali al contrario delle altre possono fare il giro completo.

Ben'inteso coloro che vi montano vengono legati con delle salde catene onde evitare degli incidenti pericolosissimi. Questo nuovo ed economico giro della morte o salto mortale, le definizioni sono libere, è largamente preferito. Ci sono di quelli che hanno fatto una ventina di giri ininterottamente, fra l'attenzione e gli incoraggiamenti della folla che segue sempre con interesse la vicenda di questo giro della morte omeopatico. Questo è l'unico divertimento precluso al sesso gentile, il quale è capace però di far girare la testa al sesso forte, più e meglio di quelsiasi «giro della morte!».

* * *

Il gruppo Alpini Fratelli Garrone Medaglie d'oro

inaugurato domenica a Zompitta

Il terzo Gruppo Alpini ch'ebbe domenica il suo battesimo è stato quello di Zompitta in Comune di Reana del Roiale, intitolato ai fratelli Garrone, due Medaglie d'oro del Battaglione «Gemona». Non abbiamo potuto ieri narrarne la cerimonia per assoluta mancanza di spazio.

Il piccolo ma lindo e grazioso paesetto era in festa: bandiere, striscioni inneggianti al Re, al Duce, agli ospiti; altri col motto alpino: «O la o rompi»; cospasa di fiori la base del monumento ai Caduti che sorge di fianco alla Chiesa; questa, parata a festa come nelle maggiori solennità.

Il corteo, formatosi in fondo al paese, si dirige al Tempio in quest'ordine: squadra della Milizia di Reana, comandata dal capo squadra Dionisio Cattarossi; banda musicale di Tarcento, guidata dal maestro Lino Job; gagliardetti dei vari Gruppi Alpini intervenuti: di Tarcento, di Tricesimo, di Savorgnano del Torre, di Magredis (Gruppo «Jo») che fu il primo in Friuli a indotarsi di gagliardetto; gagliardetto di Reana avvolto in candido velo; bandiera della Sezione Combattenti di Reana; grande corona di alloro con ricchi nastri dal bel tricolore e la dedica degli Alpini di Zompitta ai Gloriosi Caduti; lunga schiera di Alpini; Balilla con gagliardetto; Piccole Italiane; popolo, al seguito e fiancheggiante, il quale assisteva con fierezza alla patriottica manifestazione degli Alpini compaesani.

LA BENEDIZIONE

Ben presto il Tempio è gremito e assume particolare imponenza. L'altare è tutto costellato di luci, splendente di argentei reliquari, adorno di candidi crisantemi. La numerosa Cantoria locale prende posto nel coro. Il gagliardetto inaugurando, accompagnato dalla gentil madrina signorina Rosa Zagolin di Reana e scortato dalle autorità e rappresentanze, disponesi a sinistra; i gagliardetti degli altri Gruppi gli stanno di fronte.

Invocato l'aiuto del Signore, il sacerdote don Domenico Monassi compie il rito della benedizione; indi pronuncia brevi ma forti e patriottiche parole.

— Ora, o Alpini — questi i concetti da lui svolti — Ora, o Alpini che la benedizione del Dio degli eserciti è scesa sul vostro gagliardetto, permettetemi di affermare che nobilissimo è stato il vostro pensiero di costituire il gruppo e d'iniziarne la vita invocando la benedizione e l'aiuto divino. Religione e Patria si sono strette la mano; e l'una e l'altra dicono a voi, con la voce di questo gagliardetto consacrato, che voi dovete, se l'ora nuovamente suoni, ripetere il grido degli Eroi che vi sono caduti al fianco: — Indietro! Di qui non si passa: Dio non lo vuole!

Questo gagliardetto vi ricordi sempre che voi dovete grande, infinito amore a Dio, grande infinito amore alla Patria. E se la Patria vi domanda il braccio, donateglielo con esultanza; e se la Patria domanda il vostro sangue, donatelo con ardore indomabile; e se la Patria vi domanda la vita, pure donatela con fede, con entusiasmo.

Questo vi dice il gagliardetto: ascoltatene l'austera voce: con Dio, per la Patria!

La funzione termina col canto di alcuni inni sacri e la benedizione eucaristica, durante la quale la Milizia presenta le armi, i gagliardetti sono inchinati, il popolo s'inginocchia: è un momento di vera commozione...

LE CONSEGNE

Autorità, ospiti, popolo, si dispongono intorno al monumento che il popolo di Zompitta ha dedicato ai propri Caduti nella gran de guerra. Dietro di esso i Balilla e le Piccole Italiane con gagliardetto; sullo spiazzo elevato, il gagliardetto del Gruppo di Reana liberato ormai dal bianco involucro che lo velava, fiancheggiato dalla madrina dai rappresentanti della Sezione di Udine capitano Alciati decorato e mutilato di guerra, avv. Carlo Rossi oratore ufficiale, capitano Eugenio Lucchini, dott. Sartoretti di Povoletto, signor Angelo Pigani capo del Gruppo Alpini di Reana, Silvio Fant ed altri. La corona di alloro è deposta appiè del Monumento mentre la banda intuona l'inno del Piave e la squadra della Milizia presenta le armi ed i gagliardetti e le bandiere sono piegate in segno di omaggio.

IL DISCORSO DELLA MADRINA

La gentile signorina Rosa Zagolin consegna all'altiere del Gruppo signor Sante Mauro la bella insegna con queste patriottiche parole:

« Alpini d'Italia, baldi custodi delle vette impervie ed inviolate della nostra Patria, mi sento orgogliosa di essere stata chiamata quale madrina del vostro gagliardetto e nell'affidarvelo vi rammento che mai vi sfugga dalla mente l'alto e benedetto suo significato.

« I suoi splendidi colori vi ricordino la gloria che aveste d'innalzarli a custodirli sui termini sacri che la natura pose a confine della Patria nostra, designandovi sue sentinelle avanzate per annientare con il vostro indomito slancio il nostro secolare nemico.

« Oggi, in questo giorno sacro per voi, di rievocazioni gloriose, esultate, ma ascoltate il garrire festoso delle nostre bandiere, libere e liete. Esse vi riportano le voci dei mille e mille fratelli che caddero al vostro fianco, straziati dall'inesorabile mitraglia. Per essi, per voi l'Italia fu libera e grande. Rivolgete ai morti d'Italia, ai vostri commilitoni, una celeste corrispondenza d'amorosi sensi. Sia il loro ricordo fermamente sul vostro cuore; sia il loro sacrificio un continuo incitamento al lavoro, alla disciplina, alla concordia.

« Alfiere ti consegno il gagliardetto, segno sacro, siane geloso custode e giura che l'avrai caro sopra ogni cosa, che lo servirai come ti sarà concesso, con l'ingegno, col braccio, col cuore, umilmente e arditamente, e se verrà un giorno in cui dovrai dare per Lui il tuo sangue, la tua vita, lo darai gridando al cielo il Santo nome, mandando l'ultimo tuo bacio alla tua bandiera benedetta ».

— Lo giuro! — esclama commosso l'alfiere Mauro.

L'ORATORE UFFICIALE

Avv. Carlo Rossi porta il saluto del capitano cav. Bonanni, presidente della Sezione e con frasi eloquenti ed incisive rileva non essere senza un alto significato che alla benedizione del gagliardetto si sia unito l'omaggio di una corona al monumento in glorificazione dei Caduti. I nomi dei gloriosi fratelli Garrone, Medaglie d'oro, cui s'intitola il Gruppo di Zompitta, dice per se stesso quale sia l'importanza dell'atto oggi compiuto; altissimo l'esempio, altissimo il dovere che quell'esempio impone. Della importanza del vostro atto, o camerati di Zompitta, vi ha dato prova il comandante della Sezione, capitano Bonanni, col mandare a rappresentarla il valoroso capitano Alciati, mutilato e decorato di guerra.

Spiega la grandiosità dell'adunata alpina che si terrà a Udine la domenica 7 del prossimo dicembre.

Esorta i giovani Alpini ad inscriversi tutti nei gruppi: è un conforto per gli anziani vedersi affiancati dai giovani che appartennero all'Arma gloriosa, anche se non per loro colpa, ma solo per essere nati troppo tardi, essi non hanno partecipato alla guerra vittoriosa. D'averli in mezzo a noi (dice) ha per noi grande significato: ci assicura la continuazione dei ricordi sacri della grande guerra e della grandiosa Vittoria, ci assicura la continuazione dei fermi propositi di volere la Patria sempre più gloriosa — così come la vuole il Re, così come la vuole il Duce, che ha tratto l'Italia a salvamento e ne ha fatto una grande Nazione — forte, rispettata e temuta.

— Bravo! bravo! — si esclama da varie parti, e l'applauso più caloroso prorompe da tutti gli astanti.

PARLA IL CAPOGRUPPO

Il Gruppo di Zompitta è sorto a merito particolare dei signori Angelo Pigani, Sante Mauro e Giovanni Croatto. Capogruppo n'è il signor Pigani, il quale, dopo il discorso dell'oratore ufficiale avv. Rossi, ha pronunciato brevi patriottiche parole.

— Giuriamo che il nostro gagliardetto sarà sempre tenuto alto e sarà ragione di concordia ed unità di spiriti in qualsiasi eventualità, sia in tempo di pace feconda, sia che in un giorno vicino o lontano venissimo chiamati dalla Maestà del Re o dalla volontà del Duce a continuare l'opera che i nostri gloriosi Caduti e i nostri «veci» hanno iniziato per le sempre maggiori fortune della nostra grande Patria.

— Giuriamo! — rispondono gli alpini.

NEL MONDO DEGLI AFFARI

Il Credito Veneto chiede il concordato al quaranta per cento

La Banca «Credito Veneto», con sede in Padova e con numerose succursali ed agenzie in tutto il Veneto, da tempo versava in difficili condizioni e lunedì ha presentato al Tribunale di Padova domanda di concordato al 40 per cento. Da ieri mattina gli sportelli dell'Istituto sono chiusi.

Nel numero di ieri abbiamo pubblicato un telegramma da Roma in cui si annunciava che S. E. il Capo del Governo aveva ricevuto i dirigenti della Banca Cattolica del Veneto e che era emersa la forza poderosa di questo grande Istituto. Ciò viene a confermare che la Banca Cattolica di Udine nulla ha ormai in comune col dissestato "Credito Veneto". Si deve tenere presente invece che la fusione della Banca Cattolica di Udine con la Banca di Credito del Veneto, verrà ad aumentare la potenzialità dell'Istituto cittadino e la fiducia dei risparmiatori. Si tratta infatti di un preciso programma da svolgere sotto la vigilanza e gli auspici del Governo e della Banca d'Italia, con un capitale di sessanta milioni e con riserve per quaranta milioni.

La banca della Venezia Giulia

Giunge notizia da Trieste che ieri mattina all'ingresso della Banca della Venezia Giulia, in Piazza Goldoni, è stato affisso il seguente avviso:

«In seguito alla presentazione della domanda di concordato preventivo, gli sportelli della Banca rimangono chiusi fino a nuovo avviso».

La Banca della Venezia Giulia era stata fondata nell'anteguerra dall'on. Pietro Spadaro, già deputato cattolico dell'Istria alla Camera di Vienna. La Banca aveva una fittissima rete di affari specialmente in Istria, dove fra i contadini conta numerosi depositanti.

* * *

Riceviamo e pubblichiamo:

Egregio Sig. Direttore,

Poichè tale è la verità, come ho documentalmente dimostrato a chi di dovere, mi interessa dichiarare, e La prego voler pubblicare, che dal 1926, (cioè da quattro anni a questa parte), io non appartenni più al Consiglio di Amministrazione della Banca della Venezia Giulia.

Grazie ed ossequi.

Avv. Mario Pettoello

FALLIMENTO

Il Tribunale di Udine, con sentenza di ieri, ha dichiarato il fallimento della ditta Luigi Candotto fu Ferdinando, con negozio di coloniali in Via Paolo Sarpi.

Furono nominati: giudice delegato il cav. dott. Baratti; curatore provvisorio l'avv. Carlo Rossi.

Cinema Concerto «EDEN»

La principessa del Caviale

Il pubblico imponente che iersera ha assistito alla première del capolavoro «La Principessa del Caviale», ne è rimasto entusiasta; se al Cinema fosse abitudine applaudire si sarebbero sentiti frenetici battimani. Ciò si deduce dai commenti di ammirazione suscitati dalla divertentissima brillante, tragicomica azione. Le diavolerie e le biricchinate della celebre e bellissima protagonista Anny Ondra, l'artista celebre per spigliatezza e alla quale ben si addice il nomignolo di Harol Lloyd in gonnella, ed anche di donna schampagne, perchè è spumeggiante come il biondo vino di Francia.

Il film «La Principessa del Caviale», sintetizzato, significa: sognare Parigi come un paradiso e trovarlo realizzato in un inferno; pregustare le gioie di una vita di lusso e subire i fastidi di una umile condizione; amare e non essere compresa; è questa la storia di Anny, tragicomica storia di una piccola provinciale, la cui ingenuità ha potere di superare ogni delusione e vincere per virtù propria al ridicolo di ogni situazione, realizzando il suo sogno di vita.

«La Principessa del Caviale» tra la più viva ammirazione e l'entusiastico successo verrà replicato ancora oggi martedì dalle ore 17 a grande orchestra dall'inizio. Ritrovo riscaldato.

CRONACA MESTA

I funebri di una buona signora

Ieri, partendo dall'abitazione dell'Estinta, sita in via Tomadini, 17, furono celebrati i funebri della signora Maria Presani Bossi, decessa a 72 anni, lasciando nel dolore i famigliari e destando vivo cordoglio in quanti la conoscevano e ne apprezzavano le sue ottime doti.

Su apposito carro erano state appese le corone delle amiche di famiglia.

La bara, posta nel loculo della carrozza funebre di prima classe, era coperta da una ricca palma di fiori inviata dai figli e dai nipotini e lì presso era stata appesa la corona che il marito aveva inviato «Alla sua Maria».

Reggevano i cordoni signore in gramaglie: Margherita Zampi, Adele Di Bernardo, Rosa Colutti, Orsola Fabris e Gilda Zagolin.

Seguivano il carro funebre il consorte, altri famigliari, parenti ed una lunga fila di signore in gramaglie.

Dopo celebrate le esequie nella Basilica delle Grazie, la salma venne accompagnata al camposanto ove fu seppellita nella tomba di famiglia.

Condoglianze.

Funebri Salmini

Parenti, amici della famiglia, conoscenti, nonchè parecchie signore vestite a nero, seguirono ieri fino al camposanto la salma della buona signora Maria Salmini.

L'accompagnamento funebre mosse dall'abitazione dell'Estinta sita in via Grazzano N. 104 e si diresse alla chiesa della parrocchiale per le esequie, che furono celebrate in forma solenne con accompagnamento d'organo.

Avevano inviato corone: Elda e Maria alla cara zia — Il cognato ed i nipoti Scatton — Famiglia Ronero — Famiglia Zilli alla cara zia — Famiglie Della Savia e Peresson.

Copriva la bara una bellissima palma inviata dal marito e dai figli alla loro cara.

Reggevano i cordoni le signore Italia Cudugnello, Lina e Ada Arduino, Antonietta Canton.

Finite le cerimonie in chiesa, la salma fu accompagnata al Camposanto.

Condoglianze alla famiglia.

AVVISI ECONOMICI

DOMANDE D'IMPIEGO

AMMOGLIATO senza figli, ex combattente, cerca posto come fattorino, custode, magazziniere, sorvegliante. Miti pretese. Rivolgersi Unione Pubblicità Udine, Manin 10.

FITTI

AFFITTASI primo dicembre via Prefettura 6 signorile appartamento secondo piano, 8 vani, bagno, ogni comodità.

AFFITTASI 1.o gennaio studio 2 vani. Rivolgersi Piazza Patriarcato 6.

AFFITTASI Villa Santina (Carnia) vasto albergo Piazzale Stazione, avviato, mobiliato, decorrenza 1.o gennaio 1931. Rivolgersi Raber Pietro, Villa Santina.

CERCASI primo gennaio casa o appartamento sei ambienti. Rivolgersi Maiss Viale Stazione 3.

COMMERCIALI

VENDESI occasione spaccatrice sega circolare motore con accessori. Scrivere cassetta 61 Unione Pubblicità, Udine.

VENDESI Periferia villetta nuova vani 10, mq. 500 scoperto ottantamila, casa vani 8, mq. cinquecento scoperto trentamila. Villa nuova vani 24 parchetti termo mq. 800 scoperto, duecentosettantanta. Scrivere Cassetta 57 Unione Pubblicità Udine.

DISPONIBILI centocinquantamila al 6 per cento con mutuo. Scrivere Cassetta 57 Unione Pubblilità Udine.

OCCASIONE pelliccia Mindel 3.150. Rivolgersi Cassetta 58 Unione Pubblicità Udine.

COMPERO subito contanti motoretta. Scrivere Donner Via Gemona 92.

CAUSA partenza vendesi salotto bambù, orologio, scrivania. Rivolgersi Cassetta 59 Unione Pubblicità, Udine.

Taccuino del pubblico

Cambi del giorno

Francia 75.05 — Zurigo 370.30 — Londra 92.78 — Stati Uniti 19.0825 — Scellino austriaco 2.6915 — Marco germanico 4.5550 — Obbligazioni delle Tre Venezie 77.50 — Consolidato 81.75.

Programma della Radio

SUPERTRASMISSIONI

Mercoledì 26 Novembre

MILANO-TORINO-GENOVA. — Ore 20 e 50: «Primavera», operetta di G. Pietri.

ROMA-NAPOLI. — Ore 20.50: «Maggiolata veneziana», dramma lirico di R. Selvaggi.

BUDAPEST. — Ore 19.30: «Il franco cacciatore», opera di Weber (dal Teatro Civico).

VIENNA. — Ore 20: «Il Messia» oratorio di Handel.

STOCCARDA — Ore 20: Concerto: «Le stagioni» » » » » » »

Bollettino dello Stato Civile

(del 23 e 24 novembre 1930 - IX)

Nati: maschi 2 - femmine 2.

Matrimoni: Angelo Livoni macellaio, Maria Lodolo casal. — Domenico Colutti mugnaio Anna Casarsa casal. — Adelchi Drasigh pompiere Amabile Tosolini casal. — Alfredo Vaccaro custode Anna Vicario casalinga — Augusto Collovigh agricoltore Lucia Cainero casalinga.

Morti: Giuseppe Dedini fu Natale a. 79 possidente — Maria Presani-Bossi fu Guglielmo a. 71 civile — nob. Antonio Malanotti fu Carlo a. 80 pensionato — Concetta La Porta ved. Crea fu Giuseppe a. 77 casal. — Maria Delendi di Armando a. 2 — Carolina Ermacora-Semintendi fu Gabriele a. 58 casalinga — Caterina Gorizzizzo ved. Burettini fu Francesco a. 86 casalinga.

Trattoria Comunale

Oggi martedì, cena: Riso e patate - Roasbeef - Contorni.

Domani mercoledì, pranzo: Orzo e fagioli - Brodo - Cotechino o bollito di manzo - Contorni.

Cena: Risotto al ragù - Lingua allo scarlatto - Contorni.

MERCATI DI OGGI

VENDITA ALL'INGROSSO

Piazza Venerio

Per quintale: Mele da L. 90 a 300; Pere da 200 a 320; Fichi da 120 a 118; Noci da 300-380 a 600; Susine da 250 a 330; Uva da 110 a 140; Aranci da 90 a 110; Mandarini da 170 a 190; Limoni da 8 a 10 al cento; Fagioli da 120 a 200; Patate da 30 a 35; Cipolle da 35 a 40; Insalata da 100 a 150; Aglio da 180 a 220; Spinaci da 100 a 120; Radicchio da 50 a 140; Verze da 25 a 30; Brovada da 50 a 60; Cavoli da 30 a 110 al cento; Sedano da 50 a 60; Indivia da 50 a 100.

Cereali

Piazza Venti Settembre

Frumento da L. 105 a 110; Granoturco giallo e bianco da 45 a 52; Cinquantino da 40 a 44; Segala da 52 a 55; Avena da 56 a 58; Orzo da pilare da 60 a 62; Castagne da 45 a 55.

VENDITA AL MINUTO

Piazza Mercato Nuovo

Per kg.: Mele da L. 1.20 a 4.50; Pere da 2.80 a 4.50; Fichi da 1.80 a 2.50; Noci da 3.60 a 4.50; Uva da 1.40 a 2; Aranci da 1.30 a 1.50; Mandarini da 2.20 a 2.50; Maroni da 1.30 a 1.40; Castagne da 65 a 80; Limoni da 0.10 0.15 a 0.25 l'uno; Susine da 3.50 a 4.40; Fagioli da 1.60 a 2.50; Patate da 0.40 a 0.50; Cipolle da 0.45 a 0.60; Insalata da 1.50 a 2; Aglio da 2.50 a 2.80; Spinaci da 1.30 a 1.60; Radicchio da 0.70 a 0.80; Cavoli da 0.40 a 1.40 l'uno; Sedano da 0.65 a 0.90; Indivia da L. 0.80 a L. 1.10.

Braida Bassi

Bestiame

Vacche entrate 300, venduta 140 da 900 a 2500 — Giovenche entrate 130, vendute 90 da 900 a 1300 — Vitelli entrati 80, venduti 80 da 4.20 a 4.50 peso vivo — Maiali da latte entrati 105 venduti 56 da 40 a 80 l'uno — Maiali da allevamento entrati 22, venduti 12 da 190 a 295 l'uno — Maiali da macello entrati 8 venduti 5 da 3.90 a 4 20 peso vivo — Pecore entrate 6 vendute 6 da 80 a 110 l'una — Capre entrate 1 venduta una a 120 — Agnelli entrati 2. venduti 2 a 4.20 peso vvio — Cavalli entrati 205. venduti 75 da 500 a 3000 l'uno — Muli entrati 95. venduti 47 da 400 a 1500 — Asini entrati 45, venduti 15 da 200 a 800.

Foraggi

Legna e Carbone

Fieno dell'alta prima qualità da 15 a 18; idem della bassa di prima qualità a 18 — Erba Spagna da 20 a 23 — Paglia da 10 a 12 — Strame da 9 a 12.

Legna forte da 12.50 a 13 — Stanghe da 9.50 a 11 — legna comune da 10 a 12 — Carbone da 33 a 35.

Mentre il giornale va in macchina, il mercato continua animato e promette nuovi affari.

Cronaca Sportiva

Sul fronte uliciano

CUSSIGNACCO-ARDITA 0 a 0

Sul calciodromo dei Casali Papparotti ha avuto luogo il primo incontro di campionato Ulic fra il Cussignacco VII. Sestiere e l'Ardita I. Sestiere.

La partita ha entusiasmato il numeroso pubblico accorso per la combattività con la quale è stata condotta.

I verdi scesi a Cussignacco con la certezza di cogliere una facile vittoria hanno dovuto segnare il passo davanti agli aversari portando anzi faticosamente in porto il macht nullo.

Al fischio d'inizio, l'Ardita passa decisavamente all'attacco tentando di portarsi subito in vantaggio ma i lilla, che dispongono di un ottimo stestetto difensivo, respingono energicamente ogni insidia, portando a loro volta impetuosi ma disordinati attacchi alla porta avversaria. La ripresa vede ancora il generoso prodigarsi delle contendenti e verso la fine i lilla incoraggiati dal pubblico si insediano nell'aria avversaria. Due, tre volte il pallone sta per varcare la linea fatale ma Campana salva miracolosamente la squadra dalla sconfitta. Del Cussignacco si sono distinti il portiere Galateo II., l'ala sinistra Galateo I.o, Papparotti e i due terzini. Dell'Ardita ottimo il portiere il centro attacco ed il centro sostegno.

Ha arbitrato discretamente bene il signor Baldassi.

AMICHEVOLI

DOMANINS-VALVASONE 3 a 3

Terminata la cerimonia dell'inaugurazione del nuovo campo sportivo di Romanins, ha avuto luogo una partita amichevole tra le rappresentative della U. S. Domanins Rauscedo e il Valvasone F. B. C.

Le squadre che già in precedenza si erano incontrate sono oggi scese in campo nella seguente formazione:

Valvasone F. B. C. — Pittaro; Veronese e Pittana; Gottardo I., Fortuni M. e Truant; Pittoni I., Pittoni II., Gottardo II, Lena e Castellan.

Domanins-Rauscedo. — Fabbro; D'Andrea e Fornasier; D'Andrea II., Vise e Sbrizzi; D'Andrea III, D'Andrea IV. D'Andrea V., Pagura e D'Andrea VI.

Arbitro il signor Tita Lovadina di S. Vito al Tagliamento.

Alle ore 14.15 ha inizio la partita. Il primo tempo si svolge regolarmente con rapide discese da ambo le parti; al 5' con Pagura segna il Domanins che poco tempo dopo fruisce di un calcio di rigore rimasto infruttuoso. Verso la fine con una bellissima discesa in linea il Valvasone pareggia con Castellan.

Nella ripresa al 10' un fallo della difesa provoca un calcio di rigore a favore del Valvason che viene tramutato in goal da Pittoni II. Dopo l'entrata in campo del Capitano Pandolfi che viene tosto ossequiato da tutte le autorità presenti, al 30' registriamo una bella discesa del Domanins che culmina con tiro in porta parato egregiamente dal portiere Pittaro, ma pochi minuti dopo D'Andrea III. segna da pochi metri. La rimessa al centro provoca alterne scaramuccie e D'Andrea impadronitosi del pallone fugge tutto solo e riesce nuovamente a segnare un punto che però non convince. A due minuti dalla fine il Valvasone per merito di Pittoni riesce ad ottenere il pareggio molto meritato. Ambedue le squadre hanno giocato bene e con molta animazione, ottimo qualche elemento del Valvasone quale il portiere e il centro sostegno Fortuni. Del Rauscedo ottima la difesa mentre è un po' debole quella del Valvasone. Ottimo pure l'arbitraggio del Lovadina che seppe a tempo reprimere qualche durezza. Pubblico numeroso ed entusiasta.

Motociclismo

Echi del 3.o Circuito di Tarcento

Sabato sera all'«Albergo al Ristoro» si sono riuniti i dirigenti il Dopolavoro di Tarcento ed il Consiglio del Moto Club Friuli per far la consegna dei premi ai vincitori che furono festeggiatissimi, della Gara per Motoleggere valevole per il campionato friulano svoltosi il giorni 21 settembre a Tarcento.

Mario Calligaris che vinse il titolo di campione friulano, più una medaglia d'oro, una d'argento ed una vermeille; Dall'Ava Giovanni, vincitore del secondo premio ebbe un calamaio in alabastro ed una bella medaglia vermeille grande, dono del signor Percos per il giro più veloce. Un premio di incoraggiamento di lire 100 venne assegnato al signor Driussi Aldo (assente per servizio militare). Alla bicchierata regnò vivissima l'allegria.

Prima di assegnare i premi il signor Grasselli, presidente dell'O. N. D. di Tarcento, con belle ed appropriate parole rivolse ai vincitori gli auguri migliori per ben degnamente figurare nelle future competizioni ed espresse anche il desiderio che l'anno venturo si possa nuovamente organizzare detta gara con più larghezza di premi e portarla anche alle maggiori cilindrate, cosa che il Consiglio del M. C. F. aderì ben volentieri, anzi è stata senz'altro inserita nel programma delle manifestazioni (Calendario 1931).

Non mancarono i brindisi inneggiando alle future glorie del motociclismo friulano, all'Opera Nazionale Dopolavoro ed alla patria tutta. La bicchierata lasciò nell'animo di tutti la massima soddisfazione.

CRONACA PORDENONESE

LA GRANDE ADUNATA ALPINA DI UDINE

Il 7 dicembre p. v. a Udine S. E. Manaresi, Sottosegretario alla Guerra, Comandante del 10.o Alpini, passerà in rassegna tutte le Sezioni Friulane dell'Associazione Nazionale Alpini.

Per l'occasione saranno ricostruiti tutti i dieci Battaglioni di guerra del glorioso 8.o Reggimento.

La Sezione di Pordenone con i Gruppi di Porcia, Polcenigo, Sacile, Spilimbergo, Maniago, Val Cellina, Portogruaro, San Vito al Tagliamento, si presenterà con un Battaglione al completo.

Tutti gli Alpini e Artiglieri da Montagna, anche se non iscritti all'A. N. A. sono invitati a partecipare a questa grande adunata, e l'invito è principalmente rivolto alle giovani «Penne Nere» in congedo, che in quel giorno avran no l'ambito onore di rappresentare nei ranghi dei gloriosi battaglioni di guerra, gli Eroi Caduti.

Con apposita circolare saranno rese note le ultime disposizioni per la partenza ed il concentramento a Udine.

Si ricorda che è reso obbligatorio il cappello alpino ed il fazzoletto verde. Coloro che fossero sprovvisti del regolamentare fazzoletto, potranno ritirarlo dal socio Agostino Cescut presso il Bar Flores.

CRONACA MESTA

Si è spenta serenamente a 72 anni la signora Bernardi Lucia Rosa vedova ing. Bubba e madre dell'egregio dottor Giovanni Bubba, titolare di questa Sezione di Cattedra Ambulante dell'Agricoltura. La buona signora conservava ancora ottime conoscenze nella nostra città, dove per tanti anni aveva vissuto col marito, ingegnere al Genio Civile, quando ancora gli uffici di esso erano in Piazza Venerio — con gli ingegneri Valussi, Tita Rizzani, Tami ed altri ancora dell'epoca. Alla memoria di lei, che fu sposa e madre esemplare, il nostro saluto reverente, al figlio dott. Giovanni, la parola di viva partecipazione al suo dolore.

RIBASSI DI AFFITTO PADRONE ESEMPLARE

(23). — Il signor Bandiera, impiegato all'Ufficio Catasto, ha ricevuto sino da ieri una lettera dal suo padrone di casa signor Giovanni Cadin, nella quale lo avverte che dal 1.0 dicembre p. v. l'affitto sarà ridotto del 12 per cento.

L'atto del signor Cadin, camicia nera e fervente fascista, merita segnalato per la sua spontaneità. Serva così di esempio tanto più che proviene da un modestissimo proprietario, confermandone la sincera sua fede e la disciplina nei dettami del Duce.

I PREZZI DEL MERCATO

Le mercuriale dei prezzi praticati sabato sul nostro mercato settimanale, è la seguente:

Per quintale: granoturco 52 a 55 — fagioli 90 a 150 — sorgorosso 35 a 40 — frumento 120 a 160 — fieno 16 a 18 — stramaglie 14 a 16 — buoi e manzi a peso vivo 350 a 360 — vacche 2?1 a 320 — vitelli a peso vivo 420 a 450 — maiali 350 a 400.

Vino mediocre all'ettolitro 150 a 180 — uova la dozzina 7.80 a 8.40 — polli e galline al chilogramma 7 a 7.50 — capponi e tacchini 8 a 8.50 — maiali da allevamento 40 a 80 per capo.

Fanna

LA MEDAGLIA DI CARICA AL PODESTA'

Nel teatro della Società Operaia si è svolta domenica la bella cerimonia della consegna della medaglia di carica al Podestà signor Luigi Plateo.

Nella gremita sala, notiamo il console Luzzi del 55.a Legione Alpina, tutta la Milizia, il console della Difesa antiaerea di Udine, tutta la Milizia della Difesa territoriale del mandamento, di cui il podestà è decurione, comandata dal centurione dott. Paolo Bertoli notaio di Maniago, il prof. Zamier di Spilimbergo, l'ispettore di zona signor Zeni di Maniago, e pure di Maniago, il veterinario consorziale dott. Tami ed il signor Gaetano Lo Jacono esattore delle Imposte, tutti di Maniago; il cav. De Zorzi di Andreis, il dott. Rigutto segretario politico di Barcis, il segretario politico e podestà di Vivaro sig. Cesaratto, il podestà di Sequals cav. Pellarini e molti altri. Presero la parola, applauditissimi, il signor Rosa, il signor Zeni ed il console Luzzi.

A tutti, commosso, rispose il podestà.

Trattenimento danzante

Domenica 30 corrente, nel Teatro Sociale avrà luogo il primo trattenimento danzante pubblico; suonerà la distinta orchestra «Jazz-Goliardia» di Udine diretta dallo studente universitario Ezio Vittorio che ha riportato ovunque grandi successi.

Sacile

DONAZIONE AL COMUNE

Il Podestà è stato autorizzato ad accettare la donazione fatta al Comune dalla signora Lucia Lacchin ved. Patrizio e consistente in fabbricati e terreni ex Biglia, situati nel Comune.

NEL FOSSO

Un autocarro della ditta Masutti Antonio di Caneva, condotto dallo chauffeur Michelin Luigi di Francesco e carico di legna, proveniente da Caneva, giunto all'altezza della casa Zucchero, slittava in causa della strada bagnata e finiva nel fosso laterale. Fortunatamente, nessun danno alle persone. L'autoveicolo riportò lievi avarie.

GRUPPO DI PERSONE INVESTITE

Ieri nel pomeriggio, causa il terreno viscido per la recente pioggia, l'automobile del signor Torres Angelo fu Antonio, andava a sbattere contro un gruppo di persone all'ingresso del paese.

Vi fu, per fortuna, un solo ferito, e neanche grave: certa Cardazzo Carmela.

S. Giorgio alla Richinvelda

L'inaugurazione DEL CAMPO SPORTIVO DI DOMANINS-RAUSCEDO

Oggi con l'intervento delle maggiori autorità politiche e sportive della zona ha avuto luogo l'inaugurazione del Campo Sportivo di Domanins e Rauscedo sorto per iniziativa della locale sezione Fascista.

Alla cerimonia abbiamo notato il Podestà di S. Giorgio alla Richinvelda signor Lucchini cav. Leonardo, il Segretario Politico signor Tramontin Fabiano, i membri del Direttorio al completo, il dott. Alessandro d'Andra, il rag. G. B. Pinni Vice Podestà di Valvasone ed altri di cui si sfugge il nome.

Il Rev. dott. Fioretta don Antonio, ha impartito la benedizione del nuovo campo dopo di che ha preso la parola il signor Maestro Zanier che con appropriate parole altamente sportive ha incitato le nuove generazioni alle belle lotte che si dovranno svolgere sul nuovo rettangolo di via Rauscedo. La cerimonia che lascierà in tutti gli intervenuti un dolce ricordo si chiuse con un possente alalà lanciato da tutti gli sportivi all'Italia Fascista, a S. M. il Re ed al Duce.

Ha avuto quindi luogo l'annunciata partita di calcio fra le rappresentative di Valvasone e S. Giorgio.

Il terreno per il nuovo campo sportivo fu gentilmente offerto al Fascio locale dalla N. D. Camilla Pecile Kecler, che impedita a presenziare alla cerimonia volle con una nobilissima lettera portare il suo augurio alla giovane compagine di Domanins Rauscedo.

Da queste colonne il direttorio del Fascio ringrazia nuovamente la munifica donazione, e nel contempo assicura che sul nuovo campo i giovani sportivi di Domanins sapranno degnamente allenarsi per difendere sempre i colori rossi-azzurri.

Maniago

I MACELLAI PER IL RIBASSO

I macellai hanno stabilito di ribassare per ora di una lira il vitello, che si venderà a L. 9 al chilo e di centesimi 50 il manzo di prima qualità che si venderà a lire 8.50 al chilo. La ditta Candido Giuseppe, negoziante di scarpe in Via Maggiore, ha ribassato del 12 per cento; altri negozianti hanno promesso di effettuare delle riduzioni.

S. Vito al Tagliamento

FURTO A SAVORGNANO

Ieri notte, ignoti, poterono indisturbati penetrare nel pianoterra dell'abitazione del signor Gino Perissotto e asportarono: 9 grossi ossocolli di maiale, un orologio da tavolo e L. 450 in danaro.

Del furto si accorse il proprietario al mattino presto, quando fece ritorno da un pranzo di nozze.

Cronaca Cividalese

PER L'ABOLIZIONE DELLE REGALIE ED IL RIBASSO DEI PREZZI

Convocati dal Delegato Mandamentale nob. cav. Riccardo Albini si sono ieri sera riuniti per una importante seduta i signori fiduciari di categoria.

All'adunanza intervenne anche il Segretario politico f.f. prof. Marino.

Il Delegato Mandamentale cav. Albini, dopo aver rivolto un doveroso ringraziamento al prof. Marino per il suo cortese ed ambito intervento, ricordò con frase commossa, il gravissimo lutto che colpì la cittadinanza tutta con l'improvvisa morte del Segretario politico Gabrio Gabrici. La classe commerciale prese parte vivissima a questo lutto. La Delegazione inviò, a nome degli organizzati, le condoglianze alla Madre dell'Estinto e non mancherà di figurare nella sottoscrizione per la istituenda borsa di studio alla di Lui memoria. Ad invito del signor Albini i presenti si levano in piedi per un minuto di raccoglimento.

Su proposta del signor Cornelio Gottardis si approva un indirizzo di sincere congratulazioni al signor Podestà dott. Giuseppe Mulloni, per la sua ben meritata recente nomina a Cavaliere della Corona d'Italia e di vivo plauso per la felice soluzione delle pratiche relative alla costruzione della nuova Caserma che sta per iniziarsi con vantaggiosissima ripercussione economica.

Dopo altre comunicazioni del signor Delegato, fra cui il gradimento dell'illustrissimo Presidente della Federazione Friulana cav. uff. Broili per i sentimenti manifestatigli in occasione della nuova onorificenza recentemente conseguita, e l'assegnazione di un modesto contributo in favore del Refettorio Materno recentemente attivato dall'O. N. pro Maternità ed Infanzia, segue la trattazione dell'importante argomento riguardante l'abolizione delle regalie. In relazione alla circolare diramata a tutti i commercianti di generi alimentari fino dallo scorso mese di ottobre e alle nuove raccomandazioni recentemente pervenute dalla superiore Federazione del Commercio, le regalie saranno completamente abolite a partire dalle prossime feste natalizie.

I signori commercianti delle varie categorie alimentari saranno convocati presso la sede del Fascio per la determinazione dei contributi da devolversi in favore della Befana Fascista e di altre opere assistenziali e per l'adesione definitiva alla convenzione che avrà forza di regolare contratto, alla osservanza del quale dovranno sottostare anche gli eventuali dissenzianti.

Pienamente ossequiente al severo richiamo del Governo Nazionale l'adunanza si dimostra unanimemente favorevole ad una intesa seria e completa per la rapida attuazione di un convincente ribasso dei generi di largo consumo, i cui prezzi saranno fissati in relazione a quelli che si praticheranno nel capoluogo della Provincia e nei principali centri minori.

In fine, il signor Vice Delegato Cornelio Gottardis si rende portavoce delle lagnanze che ha dato luogo l'orario ferroviario invernale proposto per la linea Cividale-Udine a partire dal 1.o dicembre p. v.

Viene stabilito di fare presente a chi di dovere tali lagnanze.

Fra i dannosi inconvenienti della mancata coincidenza con le linee maggiori, va segnalata l'impossibilità della distribuzione serale della corrispondenza e specialmente dei giornali, che dovrà differirsi al mattino successivo, con gravissimo disagio per una importante zona che si estende dal Torre ad oltre Caporetto e in pieno contrasto con la celerità dinamica che accompagna oggi lo svolgimento di ogni forma di attività.

La battaglia ingaggiata dal Governo Fascista per il ribasso dei prezzi, ha trovato anche qui la sua pronta adesione; si è subito verificato la diminuzione dei prezzi sul pane, sui generi alimentari e sulle stoffe. E con piacere si deve rilevare la spontaneità con la quale i negozianti hanno accolto l'appello prima ancora di prendere accordi o di ricevere inviti. Quetsa sera poi si terrà l'adunanza plenaria, appunto per tali accordi in via definitiva.

INIZIO DI LAVORI

Oggi si sono iniziati i lavori per la costruzione della nuova Caserma. Da parte del Comune è stata fatta la consegna del terreno dove sorgeranno i nuovi fabbricati. Fra pochi giorni buon numero di operai saranno assunti per questi lavori, attenuando così la disoccupazione.

L'inizio dei lavori è stato accolto con generale soddisfazione e viva è la gratitudine vreso il Podestà dott. cav. Mulloni che seppe, con la sua tenacia, vincere non lievi difficoltà ed ottenere la costruzione delle nuove caserme.

Premariacco

RIBASSO PREZZI E TASSE COMUNALI

Convocati dal Commissario Prefettizio dott. Rinaldo Accordini, convennero oggi alla Casa Comunale tutti i commercianti del Comune delle categorie panettieri, fornai, macellai, droghieri, i presidenti delle latterie, i negozianti di stoffe, calzature, ecc., e i proprietari di case.

Concordemente fu deliberato il ribasso di prezzi e fitti nella misura del 10-15 per cento su tutti i generi.

Ecco alcuni ribassi: Pane da L. 2.20 a 2 e da L. 1.90 a 1.80; carne di prima qualità da L. 8 a 7.20; vitello da L. 10 a 9; latte da L. 0.90 a 0.75; farine di qualità superiori ribasso di L. 13 al quintale; di seconda qualità di L. 10; drogherie ribasso del 10 per cento su tutti i generi.

RIDUZIONE DI TASSE

Il Commissario Prefettizio, con deliberazione odierna, ha disposto per la riduzione della tassa bestiame nella misura del 20 per cento e dell'imposta consumo nella misura pure del 20 per cento.

ALTRA CRONACA CITTADINA

Fatti e fatterelli del giorno

Travolto da due cavalli

Per le cure del caso ha dovuto ricorrere al sanitario di turno al nostro Ospedale, il falegname Gio. Batta Vendramini, dimorante a Remanzacco avendo riportate in una brutta avventura che poteva avere tragiche conseguenze, una ferita alle sopraciglia destra e varie escoriazioni alle mani ed alle gambe. Il dott. Bettini lo ha giudicato guaribile in 10 giorni.

L'infortunato ha raccontato di essere stato travolto mentre si trovava a passare per la Braida Bassi da due cavalli attaccati ad un carro ed impauriti dal sopraggiungere di un'auto.

Si ferisce con un coltello

Il bambino Germano Bacchetti di Costantino, di anni 5, dimorante in via del Freddo, giocando nella propria abitazione con un coltello, del quale era riuscito a impadronirsene eludendo la vigilanza della madre, si è ferito al cuoio capelluto.

Portato dalla mamma all'Ospedale Civile, il dott. Bettini prestava le prime cure al piccolo infortunato e lo rimandava guaribile in una settimana.

Si frattura il femore

Il ragazzo decenne Giovanni Caronni di Pietro, dimorante in via Cividale, 157, è stato accolto ieri sera al nostro Ospedale civile per una grave ferita riportata in seguito ad una disastrosa caduta dalla bicicletta. Il dr. Betini, difatti, riscontrava la frattura del femore sinistro ed accoglieva il ragazzo nel Pio Luogo, giudicandolo guaribile in una cinquantina di giorni.

Sul lavoro

Il manovale Cipriano Tresolo fu Pietro, di anni 18, mentre, nel Magazzino Broili, stava rompendo della ghisa, un pezzetto di questa, lo colpiva al pollice destro producendogli una ferita guaribile in una decina di giorni.

Un sequestro

Il maresciallo Sticchi, comandante la stazione di Porta Gemona, ha sequestrato una bicicletta da uomo ritenuta di provenienza furtiva.

Chiunque sia stato derubato di una macchina, può recarsi alla stazione sopradetta per l'eventuale riconoscimento.

Impresario derubato

Una brutta sorpresa è toccata all'impresario edile Mario Barbetti, di anni 33, scendendo le scale del palazzo delle Assicurazioni Generali in Piazza XX Settembre.

Egli, poco prima, era salito al secondo piano portandosi seco la bicicletta appoggiandola poi alla seconda rampa; ma qualche mano lesta se n'era impadronita indisturbata.

Al signor Barbetti non restò che denunciare il furto ai RR. CC.

Non maltrattate gli animali

Gli agenti della Società Friulana per la protezione degli animali hanno denunziato alla competente autorità giudiziaria le sottonotate persone, le quali si sono rese colpevoli di maltrattamenti verso gli animali:

— Zanon Antonio fu Girolamo da Fosatto (Pordenone) sulla via Nazionale in Latisana, guidava un carro tirato da un cavallo con due larghe e sanguinanti piaghe al petto.

— Barbon Sereno fu Isidoro, da Castelfranco Veneto, in Latisana, guidava una carretta carica di generi diversi, trainata da un asino che percuoteva violentemente e con insistenza con un bastone, senza alcun motivo.

— Paisan Marco di Luigi, da Giaidi di Gruaro, in S. Vito al Tagliamento, guidava una carretta trainata da un asino sferrato dei 4 piedi, con gli zoccoli consumati fino alla carne e coi finimenti pessimi.

— Pinos Giovanni fu Giovanni da Portogruaro, sul mercato bestiame del luogo, guidava una carretta trainata da un asino coi finimenti in pessimo stato da fare stare quella povera bestia in un continuo patimento.

— De Lazzero Luigi fu Enrico da Malfesta, sullo stradale Casarsa-San Vito al Tagliamento guidava una carretta tirata da un asino sferrato dei 4 piedi, con gli zoccoli consumati, storti e con una larga piaga alla coscia prodotta dallo strofinio dei finimenti in pessimo stato.

— Battelin Antonio fu Giuseppe da Sacile, sulla via Fontanis (S. Vito al Tagliamento) guidava una carretta tirata da un asino sferrato dei quattro piedi.

— Pez Giuseppe di Pietro da Lusevera, sullo stradale Salt-Povoletto, guidava un carro trainato da un mulo che percuoteva instentemente con un nodoso bastone dando spettacolo di ripugnante crudeltà.

— Roncardini Vittorio fu Vincenzo da Tiezzo, in Pordenone, guidava una carretta tirata da un asino col collare di legno e con un tirante di filo di ferro.

L'11 DICEMBRE 1930

avrà luogo immancabilmente in Roma, l'estrazione della Grande Tombola con premi in contanti per L. 600.000.

Concorrere con una mite spesa al bene di una benefica Istituzione è dovere di ogni buon Italiano, specialmente trattandosi di un Istituto per l'educazione degli Orfani di Guerra e dei figli abbandonati, dove ricevono cure, assistenza, educazione e istradati ad essere utili a loro stessi ed alla Patria.

Siamo agli ultimi giorni di vendita delle cartelle del costo di L. 2 e di tre cartelle unite del costo di L. 5 e delle Buste della Fortuna del costo di L. 15. In vendita in tutto il Regno dagli appositi incaricati che tengono esposto al pubblico l'avviso della Tombola medesima e presso la Commissione Esecutiva in Roma, PIAZZA DEL GESU' 48.

Ricordiamo che il primo premio è di lire 300,000 e può essere guadagnato con sole Lire Due.

Dir. resp. DOMENICO DEL BIANCO
Tip. Domenico Del Bianco e Figlio - Udine

Baruffe fra donne

La famiglia di certa Anna Cozzi fu Paolo, dimorante in via della Valle 6, è composta da quattro persone: il marito, la moglie e due figlie.

Or bene, tre di queste persone sono state bastonate da una sola, e precisamente dalla ventenne Clelia Franzolini.

Ecco come stanno le cose:

Tempo addietro una delle figlie della Cozzi se ne ritornava dal Giardino Pubblico, quando venne investita dalla Franzolini, assistita da due compagne, in viale Venezia, e bastonata a tal punto da provocarne lo svenimento. Fu necessario l'intervento di un tutore dell'ordine che acquietò la cosa.

Per poco tempo però: perchè stamane la madre della bastonata, mentre si recava alla vicina macelleria per comperare della carne, incontrata la Franzolini volle spiegazione del suo modo di agire.

Male gliene incolse però, perchè una scarica di botte le piovvè sulla faccia e sulla testa.

E' stato necessario l'intervento dei vicini per sedare momentaneamente la questione.

La Cozzi ha dovuto però ricorrere alle cure del sanitario dell'Ospedale Civile e l'ha giudicata guaribile in otto giorni.

Ma l'altro bastonato chi è?

Il marito che tra una bastonatura e l'altra si è preso, mentre saliva le scale, una cesta, con delle bottiglie, sulla testa.

Almeno così racconta la famiglia Cozzi.

Cucine in Ghisa francese

Radiatore Classic

Liscivaie di Ghisa

Stufe BECCHI